

Redatto il 20 maggio 2022

BILANCIO SOCIALE

Premessa :

LA COOPERATIVA POLLICINO è una Cooperativa sociale ONLUS di diritto (tipologia A+B), è stata fondata nel 1987 sul territorio di Ivrea, è costituita in prevalenza da educatori, OSS, animatori ed insegnanti che operano nei campi dell'educazione, dell'assistenza, dell'emarginazione, del disagio e della devianza.

Storia della Cooperativa

Una mattina di giugno del 1987, i cinque operatori del Centro diurno "San Nicola" di Ivrea, apprendono dal delegato della Cooperativa gestrice del servizio, che il loro lavoro sarebbe terminato alla fine del mese.

Fino a quel giorno non c'erano state avvisaglie circa l'imminente chiusura del servizio...anzi, sembrava che tutto procedesse nel migliore dei modi.

In sostanza la Cooperativa uscente, per disposizione del loro consiglio d'amministrazione, decideva di occuparsi prevalentemente di produzione e non di servizi alla persona, lasciando quindi la gestione di un presidio socio assistenziale che ella stessa aveva creato solo due anni prima con l'aiuto fondamentale di Don Nanni Fantini, allora Presidente di quella Cooperativa, ma poi dimessosi per rispondere all'ordine del Vescovo Bettazzi di andare in missione a San Salvador in Brasile.

Colti impreparati dalla notizia, i cinque neo disoccupati iniziavano ad organizzarsi, vedendosi innumerevoli volte in quelle notti di giugno, per studiare un piano che li portasse a gestire autonomamente il servizio.

Lo stesso delegato della Cooperativa, messaggero infausto, si offriva quale traghettatore per la creazione di una nuova Cooperativa, la quale avrebbe dovuto entro la fine dell'estate prepararsi alla gara d'appalto per la gestione del servizio.

Nel luglio del 1987 nasceva quindi ufficialmente la Cooperativa Pollicino.

Soci fondatori

I soci fondatori che diedero vita nel luglio del 1987 alla Cooperativa Pollicino, furono: Armando Michelizza, che assunse la carica di Presidente per il primo triennio di mandato, Renza Rosiglioni (Consigliera), Giulia Autilia Bonavolontà (Consigliera), Paolo Marengo, Elena Maria Manzini, Stefano Roselli, Manuela Luciana Semenzin, Luciano Semenzin, Ettore Morezzi, Maddalena Bogliolo e Giulia

Michelotti.

Negli anni successivi la Presidenza del Consiglio d'amministrazione della Pollicino CS fu assunta, dopo il periodo di Armando Michelizza dal 1987 al 1994, da Gabriella Levrio dal 1994 al 1998, da Manuela Luciana Semenzin dal 1998 al 2010 e da ultimo da Paolo Marengo dal 2010 ad oggi.

Attività della società

La POLLICINO COOPERATIVA SOCIALE siglabile POLLICINO S.C. (di seguito anche "Pollicino" o "Cooperativa"), C.F. e P.IVA 05351850010, con sede legale in Ivrea (TO), Via Fratelli Rosselli 11, nasce ufficialmente il 20 luglio 1987, dallo sforzo creativo di cinque operatori del Centro diurno "San Nicola" di Ivrea, i quali, appreso che il loro servizio sarebbe terminato alla fine di giugno di quell'anno, per decisione del Consiglio di Amministrazione della cooperativa gestrice del centro, decidevano di aggregarsi e costituire una nuova cooperativa.

Questa nuova cooperativa, nell'autunno del 1987, riusciva ad aggiudicarsi l'appalto del Centro diurno "San Nicola", il quale tre anni dopo si trasferiva nella nuova sede di via Arduino, acquisendo il nome di Centro diurno "Castellazzo".

La Cooperativa Pollicino si prefigge lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e alla integrazione sociale dei cittadini prevalentemente attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi. A tal fine si propone di operare nel settore dei servizi alle persone con particolare attenzione al superamento dei fattori emarginanti. La Cooperativa vuol fornire aiuti materiali e morali alle persone, con particolare attenzione ai giovani, specie se si trovano in stato di disagio psico-fisico e/o emarginazione sociale per tossicodipendenza, alcolismo, carcere e disadattamento nelle sue diverse forme.

Pollicino, pertanto, coopera in modo stretto e costante con gli Enti Pubblici e Privati per conseguire il superamento di ogni fattore emarginante, proponendosi essa stessa come strumento per l'inserimento delle persone nella società accogliendo come Soci persone portatrici di handicap psico-fisici o sociali.

In tale ottica, la Cooperativa Pollicino si occupa di progettazione ed erogazione di servizi socio-educativi, socio-sanitari, assistenziali ed educativi rivolti alla persona; per i suddetti prodotti, POLLICINO Cooperativa Sociale è certificata Sistema Qualità UNI EN ISO 9001:2008 (registrazione n.3329-A).

La Cooperativa è iscritta:

- all'Albo nazionale delle società cooperative al n. A108600 -Sezione: cooperative a mutualità prevalente di diritto -Categoria: cooperative sociali- Categoria attività esercitata: cooperative di produzione lavoro.
- all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali LR 18/94 al n. 63
- all'Albo delle Associazioni di volontariato del Comune di Ivrea.

E' inoltre accreditata dalla Provincia di Torino per la gestione del servizio educativo assistenziale a favore di disabili sensoriali residenti nel territorio provinciale, con iscrizione al Registro alla sezione A e B.

A far data dal 15 febbraio 2016 la Cooperativa risulta altresì iscritta nella prima sezione del Registro di cui all'art. 42 del T.U. dell'Immigrazione con numero di iscrizione A/960/2016/T.

2. Descrizione sintetica della struttura societaria

Pollicino adotta un sistema di governance "tradizionale" che si caratterizza per la presenza:

- dell'Assemblea dei Soci a cui spettano le decisioni sui supremi atti di governo della Cooperativa, secondo quanto previsto dalla legge;
- del Consiglio di Amministrazione, investito, nell'ambito dell'oggetto sociale, di tutti i più ampi poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione e di disposizione, che non siano riservati inderogabilmente dalla legge ad altri organismi. Il Consiglio di Amministrazione, oltre alle ulteriori attribuzioni previste dalla legge e dalle altre disposizioni statutarie:
 - a) assume i provvedimenti ad esso demandati dallo Statuto in materia di ammissione, recesso, esclusione e decesso dei soci e di liquidazione della relativa quota;
 - b) propone all'Assemblea, contestualmente alla presentazione del bilancio di esercizio, il sovrapprezzo di cui all'art. 2528, comma 2, del codice civile;
 - c) predisporre i regolamenti statutari, che disciplinano i rapporti tra la Cooperativa ed i soci, ed i regolamenti organizzativi, che disciplinano il funzionamento della cooperativa, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
 - d) delibera l'acquisto o il rimborso delle azioni proprie nei limiti e alle condizioni di legge;
 - e) relaziona, in occasione dell'approvazione del bilancio di esercizio, sui criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico e sulla sussistenza del requisito della prevalenza mutualistica o sulle azioni che si intendono intraprendere per riacquistare il requisito stesso in caso di perdita temporanea ai sensi dell'articolo 2545 octies c.c.; nella medesima relazione il Consiglio di Amministrazione deve illustrare le ragioni delle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione di nuovi soci;
- del Collegio sindacale a cui è affidata l'attività di revisione legale dei conti ed il giudizio sul bilancio, ai sensi di legge, oltre all'attività di vigilanza sull'osservanza della legge e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché di controllo dell'adeguatezza della struttura organizzativa, del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo contabile della società.

3. Gli strumenti di governance di Pollicino

I principali strumenti di governance di cui la Società si è dotata, possono essere così riassunti:

Lo Statuto che, in conformità con le disposizioni di legge vigenti, contempla diverse previsioni relative al governo societario volte ad assicurare il corretto svolgimento dell'attività di gestione.

Un Organigramma e Ordini di Servizio che consentono di comprendere la struttura societaria, la ripartizione delle responsabilità e l'individuazione dei soggetti cui dette responsabilità sono affidate. Un sistema di Procedure volte a regolamentare in modo chiaro ed efficace i processi rilevanti della Cooperativa.

L'insieme degli strumenti di governance adottati (qui sopra richiamati in estrema sintesi) e delle previsioni del presente Modello consente di individuare, rispetto a tutte le attività, come vengano formate e attuate le decisioni dell'ente (cfr. art. 6, comma 2 lett. b, d.lgs. 231/01).

4. Il Codice Etico

I principi e le regole espressi nel presente Modello sono coerenti con quelli previsti dal Codice Etico adottato dalla Pollicino al momento dell'iscrizione nella Legacoop (...), che esprime i principi etici e di deontologia cui devono attenersi tutti coloro che operano per il conseguimento degli obiettivi della Società.

Il Codice Etico esprime, fra l'altro, linee e principi di comportamento volti a prevenire i reati di cui al d.lgs. 231/01 e richiama espressamente il Modello come strumento utile per operare nel rispetto delle normative.

L'ultima versione del codice etico è stata licenziata dal Cda il 08.10.2019 e approvata dall'assemblea dei soci il 10.09.2020.

Scopi sociali della Pollicino CS

La Cooperativa si prefigge lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e alla integrazione sociale dei cittadini attraverso prevalentemente l'attività di gestione di servizi socio- sanitari ed educativi (art.1, comma a della legge n.381/91).

A tal fine la Cooperativa si propone di operare nel settore dei servizi alle persone con particolare attenzione al superamento dei fattori emarginanti. La Cooperativa vuol fornire aiuti materiali e morali, a persone con particolare attenzione ai giovani specie se si trovano in stato di disagio psico-fisico e/o emarginazione sociale per tossicodipendenza, alcolismo, carcere e disadattamento nelle sue diverse forme.

La Cooperativa intende mettere in atto tutte le iniziative necessarie alla realizzazione di condizioni umane ed ambientali che favoriscano un positivo inserimento nel contesto sociale delle persone di cui la Cooperativa intende occuparsi. La Cooperativa intende diffondere con ogni mezzo, nei confronti della opinione pubblica, la conoscenza del problema del disagio e dell'emarginazione giovanile e intende collaborare con gli Enti Pubblici e Privati per conseguire il superamento di ogni fattore emarginante.

La Cooperativa intende proporsi essa stessa come strumento per un inserimento delle persone nella

società accogliendo come Soci persone portatrici di handicap psico-fisici o sociali.

Perciò la Cooperativa unitamente allo scopo di cui alla lettera a) della legge n. 381/91 si propone di operare attraverso lo svolgimento di attività diverse - agricole, industriali, commerciali o di servizi - finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate, ai sensi della lettera b) della legge n. 381/91. L'inserimento lavorativo sarà gestito in servizi aventi una connessione con le attività socio assistenziali ed educative.

Ai fini del raggiungimento degli scopi sociali e mutualistici, la Cooperativa potrà instaurare con i propri Soci un ulteriore rapporto di lavoro, in forma subordinata o autonoma, nelle diverse tipologie previste dalla legge, ovvero in qualsiasi altra forma consenta la legislazione italiana.

La Cooperativa intende assicurare ai propri Soci Lavoratori condizioni economiche, sociali e professionali tendenzialmente migliori rispetto a quelle reperibili sul mercato.

Le modalità di svolgimento delle prestazioni lavorative dei Soci sono disciplinate da apposito Regolamento approvato ai sensi dell'art. 6 legge 3 aprile 2001, n. 142.

La Cooperativa può svolgere la propria attività anche con terzi non Soci. *(tratto dall'articolo 4 "Scopi ed oggetto" dello Statuto della Pollicino CS).*

Valori sociali di riferimento

Il governo della Cooperativa segue il modello tradizionale.

Sono organi della Cooperativa:

- a) l'Assemblea dei Soci;
- b) il Consiglio di Amministrazione con il suo Presidente;

Le funzioni del collegio sindacale sono vicariate dal Revisore contabile/sindaco, che resta in carica con la concomitanza del triennio del Consiglio d'amministrazione.

La partecipazione democratica è il fulcro della nostra cooperativa, sia da un punto di vista assembleare/societario che tecnico operativo.

Per partecipazione assembleare/societaria si intendono tutte quelle assise, quali ad esempio: le assemblee dei soci ordinarie che il Cda organizza per mettere al corrente la base dei nuovi sviluppi lavorativi, delle iniziative o delle difficoltà; le assemblee per l'approvazione del bilancio d'esercizio, le assemblee straordinarie per le modifiche dello Statuto, dei regolamenti interni o per gli stati di crisi aziendale.

Le assemblee dei soci sono circa quattro all'anno e la partecipazione solitamente è del 50%.

Per partecipazione tecnico operativa, si intendono tutte quelle riunioni, quali ad esempio: i desk tecnici dello staff della sede centrale (ufficio del personale, ufficio gare d'appalto/tecnico, desk amministrativo/contabile, ecc.); il medio coordinamento aziendale, costituito dai

Responsabili/Coordinatori e Referenti tecnici delle varie unità operative; i gruppi di lavoro tematici; le riunioni plenarie di Staff.

Le riunioni tecniche hanno cadenza solitamente quindicinale o mensile.

Nel 2017 sono state apportate alcune novità al regolamento interno, quali : l'articolo 7 relativo allo stato di crisi aziendale con la l'introduzione dei criteri di precedenza nei pagamenti e le nuove norme per l'elezione del Consiglio d'amministrazione con la possibilità di presentare una lista quaranta giorni prima la regolare scadenza del mandato.

Nel 2014 era stato modificato lo Statuto con l'introduzione della tipologia B, facendolo diventare un A + B.

Le attività

L'attività della Pollicino Cooperativa Sociale è prevalentemente orientata alla gestione dei servizi rivolti alla persona sia in forma privata che in convenzione o in sistema di accreditamento con gli enti pubblici tra i quali, per l'area disabilità, il Centro diurno Filigrana , il servizio trasporto , due gruppi appartamento , una comunità alloggio e una RAF; mentre per l'area accoglienza, ci sono i centri diffusi per stranieri richiedenti protezione internazionale nelle aree prefettizie di Torino, Aosta, Novara e Cuneo.

Nel corso della propria attività ha costruito collaborazioni e partnership con diverse realtà del territorio provinciale e regionale, affermando un indirizzo fondato sull'importanza di un agire in rete e di un lavoro integrato con le diverse risorse formali ed informali.

La Cooperativa Pollicino dal 2002 è certificata secondo la norma qualità UNI EN ISO 9001:2008 per i seguenti prodotti: progettazione ed erogazione di servizi socio educativi, socio sanitari, assistenziali ed educativi rivolti alla persona.

Storicamente la Pollicino CS si è sempre occupata di servizi alla persona prevalentemente nell'ambito della disabilità intellettiva.

Dal 1987, anno della sua costituzione, la Pollicino CS ha gestito i centri diurni per disabili con convenzioni e affidi, in seguito ad appalti pubblici indetti dai Servizi socio assistenziali di comuni del comprensorio eporediese e canavesano (in seguito riunitisi in Consorzio e denominandosi IN.RE.TE.). In tutto sono stati tre i centri diurni per disabili gestiti dalla Pollicino CS: C.S.T. di Ivrea poi diventato Colibri/Athamor e successivamente Filigrana, l'Aquilone di Castellamonte e il Castellazzo , sempre ad Ivrea.

Nei primi anni novanta del secolo scorso ha costituito il suo primo presidio residenziale, sempre per disabili, denominandolo Comunità alloggio Harpo, con sede inizialmente a Quincinetto (TO) e qualche anno dopo trasferitosi a Tavagnasco (TO).

All'inizio del 2000 sono nate poi altre due realtà residenziali, i Gruppi appartamenti per disabili :

l'unità operativa maschile Groucho e quella femminile (qualche anno dopo) Piracanta.

In seguito al fenomeno immigratorio registrato dopo la crisi dei paesi del nord Africa nel 2011, primo fra tutti la Libia, la Pollicino CS nel 2012 ha iniziato ad occuparsi di accoglienza di cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale, comunemente definiti profughi.

Area geografica d'azione

La Pollicino Cooperativa sociale svolge le proprie attività prevalentemente in ambito regionale (Piemonte) e nello specifico nel territorio dell'eporediese e del canavese.

Nonostante la prevalenza eporediese/canavesana del suo territorio d'azione la Pollicino lavora anche nella provincia di Cuneo (accoglienza stranieri).

I Consorzi coinvolti nelle diverse forme di convenzioni, contratti o affidamenti da gara d'appalti, sono il Consorzio INRETE (eporediese/canavese), il CISS-AC (Caluso/Mazzè), il CISS 38 (Cuornè), il CISSA di Nichelino e marginalmente con quello di Venaria (TO).

Le Prefetture (Uffici territoriali del Governo) coinvolte nelle diverse forme di convenzioni, contratti o affidamenti da gara d'appalti, sono quelle di Cuneo e Torino.

Le ASL coinvolte nelle diverse forme di convenzioni, contratti o affidamenti da gara d'appalti, sono la TO4, la TO5 e la TO3.

Condizioni economiche e sociali.

Valutazione rischi economico finanziari.

La Pollicino CS si finanzia esclusivamente attraverso il lavoro, tramite la propria produzione, infatti il suo è un capitale prettamente umano, fatto dai soci ordinari, volontari e speciali.

Le sue molteplici attività hanno giustificato negli ultimi anni un incremento notevole degli associati, passati da 35 del 2010 a oltre 100 negli anni successivi.

Nel 2019 il valore della produzione è passato da 3.611.970 euro del 2018 a 3.787.597 euro del 2019, con un incremento del fatturato pari a + 175.970 euro.

Chiaramente i ricavi dovuti alla produzione non sono sufficienti a garantire una certa liquidità di cassa, utile per l'andamento economico della cooperativa e delle sue incombenze ordinarie e straordinarie.

Oltretutto il sistematico ritardo nei pagamenti da parte degli Enti pubblici o dei privati capofila nei RTI, caratteristica che negli ultimi anni si è sempre più cronicizzata, vincolano il reperimento della liquidità agli accordi finanziari stipulati con gli istituti di Credito (Banca Sella, Banca Prossima, Monte dei Paschi di Siena, Poste Impresa e Credem), con posizioni aperte come i fidi bancari, i finanziamenti stipendi, gli anticipi fattura e la cessione del credito.

Non mancano comunque le difficoltà riscontrate nel rivolgersi agli strumenti finanziari sopra esposti, soprattutto per quanto riguarda le cessioni del credito.

Non tutti gli Enti pubblici concedono la certificazione del credito, che prelude alla possibilità di accedere alla cessione, perché molti di questi, soprattutto le Prefetture e i Consorzi, sono Enti intermedi che non dispongono direttamente della cassa.

Difficoltà nella cessione del credito si riscontra anche tra aziende private, perché non offrono sufficienti garanzie di solvenza come l'Ente pubblico.

I fidi bancari, concessi con molta parsimonia, sono soggetti a tassi d'interesse molto alti e difficilmente sono negoziabili al ribasso, mentre l'anticipo fattura non esclude la possibilità del rimborso alla banca nel caso l'ente pubblico non abbia rispettato i tempi di pagamento (quasi mai esplicitati) risultando quindi inadempiente.

Nel 2019, grazie ad una accurata e attenta disamina e rinegoziazione dei cdf con i vari istituti bancari, siamo riusciti a portare l'ammontare dei costi finanziari da 37.552,00 euro del 2018 a 16.741,00 euro nel 2019, con un risparmio netto di 20.811,00 euro.

Alcune volte ci si rivolge anche all'istituto del finanziamento indetto dalle Banche o dalle fondazioni, in seguito ad appositi bandi.

Per una cooperativa come la nostra, che ha nel proprio Statuto la possibilità di ristornare parte dell'utile d'esercizio ai soci, non sempre è consentito accedere ai bandi di finanziamento, che il più delle volte ne fanno formale diniego.

In ogni caso si tratta quasi sempre di co-finanziamenti e sempre per piccolissime cifre.

Le risorse umane possono accedere a forme di retribuzione extra, tramite due istituti della Pollicino CS: il sistema premiante e il ristorno qualitativo (vedi allegati).

REPORT ANNUALE 2021

L'anno 2021 è stato ancora caratterizzato e condizionato dall'emergenza sanitaria provocata dall'epidemia da covid 2019, soprattutto per quanto riguarda le nostre strutture residenziali e semi residenziali, assoggettate alle normative riguardanti le RSA.

In seguito alla non partecipazione alla gara d'appalto con la Prefettura di Cuneo, per la gestione dell'accoglienza dei richiedenti protezione internazionale, sono stati chiusi i centri diffusi nel territorio cuneese.

Per quanto riguarda il territorio della Provincia di Torino, il nuovo appalto con la Prefettura di Torino, per servizio analogo di cui sopra, sono stati ampliati i numeri dell'accoglienza, come si evince dal capitolo specifico sul Servizio Altrove.

L'ultimo trimestre dell'anno ha visto l'inizio della gestione dei servizi territoriali ADI/SAD di assistenza socio-sanitaria e della comunità alloggio per anziani Casa Giuseppina (vedi capitoli specifici) in seguito alla vincita della gara d'appalto indetta dal Consorzio territoriale socio-assistenziale IN.RE.TE.

Tale vincita ha incrementato notevolmente il numero dei soci della cooperativa.

Durante tutto il 2021 sono proseguiti i lavori di riorganizzazione della sede centrale, tramite il Progetto SEED (Bando di finanziamento Compagnia San Paolo), andando a ridefinire tutti i desk operativi e i relativi mansionari dei singoli funzionari.

E' stato ridisegnato l'organigramma della tecnostruttura e delle figure periferiche di controllo.

La documentazione è stata completamente digitalizzata e resa disponibile su una piattaforma aziendale in remoto, permettendo quindi una continua interconnessione digitale tra addetti ai lavori, sia in sede che nelle sedi distaccate.

Notevole investimento è stato pianificato per digitalizzare la tracciabilità delle ore operative, tramite l'adesione alla piattaforma HR Zucchetti.

Ad oggi la fase sopra descritta è ancora in divenire e siamo nella fase di formazione dei funzionari interessati.

Linee di servizio

C.A.S.A. HARPO

La comunità Harpo è una struttura socio assistenziale per multidisabili sita a Tavagnasco in piazza del Municipio n. 3. E' una casa di proprietà della curia che si sviluppa su due piani per una superficie totale di circa 400 mq. Nel 2000 un importante intervento di ristrutturazione ha reso gli ambienti a norma per quanto riguarda i bagni attrezzati per disabili, la scala anti incendio esterna e un montacarichi per raggiungere il piano superiore. Tali interventi non hanno snaturato lo stile originario della struttura che mantiene le caratteristiche tipiche di una casa di civile abitazione. Ciò va a sostegno dell'identità stessa della comunità che, per il numero contenuto di ospiti e l'ubicazione in un piccolo centro abitato, rende il servizio erogato molto simile ad un'esperienza di tipo familiare. La comunità Harpo può ospitare un massimo di nove utenti a regime residenziale continuativo e un numero variabile di inserimenti di sollievo sia residenziali che diurni.

A gennaio 2021 gli ospiti inseriti in regime residenziale continuativo erano 8. La persona che da marzo 2020 occupava il nono posto è deceduta a novembre dello stesso anno. Gli inserimenti di sollievo erano ancora sospesi per la pandemia quindi a gennaio non sono arrivate autorizzazioni in merito da parte dell'UMVD. Il progetto di sostegno al domicilio ideato nell'anno precedente per l'utente che frequentava quotidianamente la comunità è proseguito fino a giugno per un totale di 15 ore. A luglio, con l'allentamento delle restrizioni anche per le strutture socio assistenziali, sono stati nuovamente autorizzati diversi inserimenti di sollievo così composti:

- 1 persona in inserimento diurno dal lunedì al venerdì con autorizzazione per ulteriori 20 giornate da sfruttare per i pernottamenti nel fine settimana;
- 1 persona in inserimento diurno per un totale di 20 giornate annuali;
- 1 persona in inserimento diurno e residenziale per 8 giornate annuali;
- 1 persona in inserimento residenziale per 15 giornate annuali;
- 2 persone in inserimento diurno e residenziale per 8 giornate annuali;
- 1 persona in inserimento residenziale per 6 giornate annuali.

L'équipe di lavoro è formata da una coordinatrice, 2 educatrici (di cui 1 facente funzione della coordinatrice) e 3 oss oltre a 3 operatori in aggiunta all'organico sulle compresenze e sostituzioni. Nel corso del 2021 ci sono state due dimissioni (una per pensionamento e l'altra per trasferimento) oltre alla prosecuzione della maternità per una oss in organico.

La coordinatrice copre un orario diurno settimanale, gli educatori e gli oss in organico coprono i tre turni (mattino, pomeriggio, notte) su sette giorni, i 3 operatori in compresenza coprono un orario diurno preserale settimanale e il turno della domenica pomeriggio.

L'organizzazione del lavoro segue le necessità dei singoli ospiti e della residenza stessa. Gli operatori si

occupano di tutte le attività, sia residenziali che di cura della persona, fatta eccezione per le pulizie generali che sono affidate ad una colf per un totale di 9 ore settimanali. Dal 2020, a seguito della necessità di implementare la sanificazione degli ambienti, il monte ore dell'addetta alle pulizie è stato aumentato così da poter usufruire del suo intervento per 6 giorni a settimana. In aggiunta a tale lavoro e alle pratiche igieniche di routine gli operatori in organico si sono inoltre fatti carico della sanificazione degli spazi comuni due volte al giorno.

Nello specifico gli operatori si occupano dei trasporti quotidiani da e per la struttura (accompagnamenti al domicilio, al lavoro, alle visite mediche ed esami specialistici, ad attività laboratoriali, sportive e ludico ricreative esterne al servizio), della preparazione e somministrazione dei pasti, somministrazione terapia e approvvigionamento farmaci, spesa settimanale, lavaggio biancheria, igiene personale degli ospiti e cura degli spazi. Tutte le attività vengono svolte con il massimo coinvolgimento degli ospiti, ognuno secondo le proprie capacità e competenze.

Trasversalmente ogni operatore si occupa dell'attuazione dei progetti individuali sia assistenziali che educativi.

Nel primo semestre del 2021, a causa del protrarsi di tutte le restrizioni, l'équipe ha mantenuto l'organizzazione ideata durante il lockdown. La routine quotidiana e settimanale proposta per compensare la perdita di riferimenti temporali e contrastare l'apatia e la destinazione degli spazi interni ad attività strutturate di diversa tipologia si sono rivelate funzionali al superamento delle difficoltà del periodo. Sono state mantenute anche le attività laboratoriali di pittura, cucina, giardinaggio in aggiunta a momenti strutturati di ascolto e confronto individuale e di gruppo. I contatti con parenti, amici e figure di riferimento sono stati garantiti anche grazie all'utilizzo di videochiamate oltre alle visite a distanza all'esterno della struttura. Nella seconda metà dell'anno invece abbiamo avuto la possibilità di riprendere gradualmente le uscite, le attività esterne e i rientri al domicilio per alcuni ospiti.

Sul piano pratico le professionalità presenti all'interno dell'équipe non sono distinte, durante il turno l'operatore si trova a dover elaborare e mettere in campo interventi sia educativi che assistenziali. La distinzione tra diverse professionalità avviene a livello progettuale e di verifica. La riunione settimanale ha lo scopo di condividere gli sviluppi dei casi e il passaggio di informazioni e indicazioni in modo da fornire a tutta l'équipe strumenti efficaci anche se non specifici del percorso formativo di ognuno. L'équipe ha ripreso la frequenza settimanale delle riunioni in presenza mantenendo comunque la possibilità di collegarsi da remoto in caso di necessità e garantendo così continuità progettuale e di verifica.

Come detto in precedenza l'ubicazione in un piccolo centro abitato permette alla comunità di essere inserita in una rete di servizi e collaboratori molto utile all'inclusione sociale degli ospiti e al mantenimento delle loro autonomie personali e sociali. Gli ottimi rapporti con l'amministrazione comunale, le realtà associative locali, i servizi istituzionali e i commercianti del territorio ci permettono di allargare la protezione e la tutela degli ospiti anche fuori dalle mura della comunità in

modo da permettere loro di vivere il paese in prima persona limitando eventuali rischi.

(A cura della Coordinatrice Marta Gianotti)

CENTRO DIURNO FILIGRANA

Introduzione

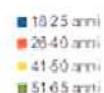
Nel 2021 l'organizzazione del centro diurno Filigrana non ha subito variazioni significative rispetto l'anno precedente.

Rispetto all'esito della gara d'appalto, la RTI Valdocco/ Pollicino ha valutato, oltre al ricorso al Tar, anche il ricorso al Consiglio di Stato. Ad oggi non vi sono ancora novità in merito, poiché è stata definita un'ulteriore proroga sino al 30 giugno 2022.

Come per gli anni precedenti, tale situazione di incertezza, ha creato nel gruppo di lavoro, malcontento e frustrazione.

Le attività sono state organizzate ancora in bolle che si sono leggermente ampliate rispetto al numero di utenti presenti grazie alle direttive della DGR in atto.

Divisione dell'utenza per fascia di età



Rapporti con le Famiglie:

Il rapporto con le famiglie è restato un momento fondamentale per confrontarsi e condividere il percorso dei familiari che frequentano il centro Diurno. Le visite domiciliari, anche con la presenza dell'assistente sociale, hanno permesso di incontrare i famigliari in presenza creando un momento importante dove poter esprimere le problematiche e le difficoltà che le stesse vivevano, visto il difficile periodo di pandemia.

I contatti telefonici tra gli operatori ed i famigliari, hanno permesso di mantenere un rapporto di

fiducia e di confronto con gli operatori del centro diurno.

Organizzazione del servizio

Le attività del centro diurno si svolte in presenza all'interno delle bolle utilizzando anche collegamenti online per consentire il contatto e la socializzazione tra i vari gruppi. Inoltre per alcuni utenti non frequentanti sono state garantite videochiamate per le attività da remoto.

Non sono più stati garantiti interventi a domicilio.

Durante le attività e nella quotidianità, gli utenti hanno dimostrato di avere interiorizzato le norme relative alla prevenzione del contagio senza mostrare frustrazione e disagio.

L'organizzazione in bolle e piccoli gruppi ha addirittura facilitato alcuni utenti rispetto alle loro esigenze personali.

La Progettazione Individuale

Nel 2021 non si è svolta la programmazione annuale del servizio, poiché il servizio è stato rimodulato periodicamente.

Nelle singole bolle, le attività e gli strumenti utilizzati sono state finalizzate e pensate per rispondere agli obiettivi relativi ai singoli PEI degli utenti.

Ambiti di intervento:

Con il ripristino delle attività in presenza si sono mantenuti gli ambiti di intervento sui quali intervenire, con un rapporto operatore-utente 2-3, che ha permesso di potenziare l'intervento educativo e/o assistenziale:

- Mantenere e migliorare le condizioni di salute fisica.

Tutta l'attenzione degli aspetti assistenziali è rivolta al mantenimento della salute e del benessere psicofisico della persona.

- Sostenere e potenziare le capacità di svolgere atti quotidiani.

Lo sviluppo e il mantenimento di autonomie personali sono perseguiti attraverso le attività strutturate e non, che si svolgono quotidianamente all'interno del servizio. Per strutturare una generalizzazione delle competenze acquisite anche in un contesto domestico, si mantiene un contatto costante con le famiglie.

- Sperimentare e mantenere delle relazioni interpersonali significative.

Rapporti con il territorio:

Durante l'anno non sono stati intrapresi rapporti con risorse del territorio.

Giornata Tipo:

Griglia che descrive la giornata tipo

	Lunedì	Martedì	mercoledì	giovedì	Venerdì
Accoglienza	Tè	Tè	Tè	Tè	Tè
Attività mattino	Attività pianificate mensilmente	Attività pianificate mensilmente	Attività pianificate mensilmente	Attività pianificate mensilmente	Attività pianificate mensilmente
Mansioni assistenziali	Igiene personale	Igiene personale	Igiene personale	Igiene personale	Igiene personale
Pranzo	Assistenza alimentazione	Assistenza alimentazione	Assistenza alimentazione	Assistenza alimentazione	Assistenza alimentazione
Attività pomeriggio	Attività pianificate mensilmente	Attività pianificate mensilmente	Attività pianificate mensilmente	Attività pianificate mensilmente	Attività pianificate mensilmente
Mansioni assistenziali	Igiene personale	Igiene personale	Igiene personale	Igiene personale	Igiene personale

Equipe:

Il carico del lavoro assistenziale è definito in base al monte ore e alla mansione svolta, OSS o educatore, ed è pianificato all'interno della tabella delle mansioni assistenziali. Le attività sono svolte in collaborazione tra educatori ed OSS, all'interno e all'esterno del servizio. Le mansioni educative sono svolte all'interno delle attività, che continuano ad essere lo strumento per perseguire gli obiettivi dei progetti individuali. Ogni persona all'interno del servizio ha, come riferimenti, un educatore ed un OSS, i quali sono i titolari del progetto individualizzato, ognuno per la propria parte di competenza.

Durante l'anno è stato predisposto un file (strumento di lavoro condiviso) per osservazioni rispetto all'andamento/verifica mensile dell'utenza che ha permesso a tutti i referenti degli utenti e agli operatori delle bolle di avere un costante aggiornamento.

La riunione d'equipe si svolge una volta la settimana, il giovedì in orario 15 – 16:30 con uscita

anticipata dell'utenza.

Nell'anno 2021 il personale del centro diurno ha subito variazioni da un punto di vista dell'organico: ad agosto 2021 l'educatrice di Valdocco è stata trasferita in un altro servizio, sostituita dall'OSS che si occupava di un'utente in rapporto uno ad uno.

Quest'ultima, a sua volta, è stata sostituita da un nuovo OSS impegnato fino a quel momento in sostituzioni.

Formazione

Aggiornamento Primo soccorso Arnini-Nacchia-Manzini

Aggiornamento Anti-incendio Sacchi

Supervisione

L'equipe ha continuato il percorso di supervisione con 5 incontri per un totale di 10 ore con il dott. Andrea Montagnini.

Tirocinanti/volontari

Nel 2021 non sono stati ospitati tirocinanti.

Durante l'autunno 2021 è stata riattivata la collaborazione con i volontari della Croce Rossa.

(A cura della Coordinatrice Francesca Sacchi)

GRUPPI APPARTAMENTO

Nel 2021 la pandemia da Covid 19 ha continuato ad influenzare in maniera significativa l'organizzazione del servizio e la quotidianità degli ospiti, ponendo il gruppo di lavoro di fronte ad innumerevoli difficoltà. Nonostante il proseguire delle limitazioni negli spostamenti e le procedure di prevenzione, si sono riuscite a garantire le attività e uscite degli ospiti, caricando gli operatori dell'onere dei trasporti.

Il lavoro svolto dal coordinatore in collaborazione con la Direzione Tecnica ha permesso di aggiornare le "Procedure di prevenzione del contagio" presenti e di apportare tempestive modifiche all'organizzazione del servizio in relazione alle nuove DGR o alle nuove indicazioni del Ministero della Salute.

L'abbassarsi del livello di emergenza sanitaria da coronavirus ha permesso di riattivare dalla primavera i "Progetti di sollievo" diurni e residenziali di un utente. Mentre un secondo utente, malgrado la riattivazione dei soggiorni di sollievo, ha deciso di non usufruirne più.

Un utente di Piracanta, del Ciss 38 di Cuornè che era stata inserita l'anno precedente con un progetto temporaneo, ha deciso di sospendere la frequenza dal mese di giugno 2021, per l'avvio di un percorso di autonomia abitativa personalizzata.

Nel mese di aprile 2021 è avvenuto un nuovo inserimento presso Piracanta, con l'entrata di una ragazza che necessitava sostegno educativo nell'ambito della vita affettiva e un contesto protetto, rispetto a quello di appartenenza.

A fine 2021 gli utenti inseriti nei gruppi appartamento erano 4 a Groucho e 3 a Piracanta.

L'impatto delle procedure di limitazione delle autonomie e la sospensione dei rientri a casa ha avuto un grande effetto sulla quotidianità e sul versante psicologico degli utenti.

Solo nella primavera utente di Piracanta ha ripreso l'attività lavorativa che era stata sospesa, continuando ad osservare tutte le procedure di prevenzione al contagio.

Un utente di Piracanta, con la riattivazione del lavoro è stata licenziata dalla propria azienda, poiché non era più sostenibile il costo del suo lavoro in relazione all'effettivo rendimento.

I Pass di due utenti di Groucho per tutto il 2021 non sono stati riattivati. L'utente inserita ad aprile, invece ha ripreso il Pass a settembre 2021.

Durante il 2020 e il 2021 si è effettuato un affiancamento educativo degli ospiti rispetto all'utilizzo corretto dei dispositivi di protezione e all'osservazione delle procedure di prevenzione, il percorso ha avuto esito positivo. L'osservazione condotta ha evidenziato però alcune difficoltà nel mantenimento

dei comportamenti corretti nei contesti sociali informali, pertanto si sono mantenute delle limitazioni rispetto alle uscite in autonomia.

Con l'estate 2021 si sono riattivate alcune socializzanti ludico/sportive, delle uscite in autonomia sul territorio, mentre le attività con i volontari non si sono riprese.

Le attività gestite dal servizio Centonove e dintorni sono proseguite fino a circa metà anno online, nello specifico: un utente ha proseguito l'attività di ginnastica online fino a fine primavera. L'attività di calcetto, che coinvolge tre utenti è proseguita con delle telefonate fino all'estate, quando si sono ripresi gli allenamenti in presenza ma senza utilizzare gli spogliatoi del campo da calcio.

I diversi lockdown hanno avuto un'importante ricaduta sulla situazione psicologica degli utenti che hanno subito un evidente aggravamento; in particolare si sono evidenziati atteggiamenti depressivi e di aumento dell'aggressività, principalmente verbale, verso operatori e compagni. Le situazioni più gravi hanno coinvolto gli utenti di Groucho e sono state affrontate con l'intervento del Centro di Salute Mentale con la pre-scrizione di nuove terapie. In particolare un utente ha modificato la propria terapia in seguito all'espressione di un forte nervosismo e con la presenza di tremori in tutto il corpo. Un utente di Piracanta con la rottura di una relazione amorosa ha espresso forte malessere e comportamenti depressivi che hanno richiesto l'intervento di un supporto farmacologico. L'evidente disagio manifestato da diversi utenti avrebbe necessitato un ulteriore supporto psicologico, come quello attivato nel 2020, ma i servizi del CSM e il Polo di Psicologia Adulti non hanno attivato alcuna risorsa, motivando il mancato intervento alla mancanza di risorse e alla diagnosi di disabilità, non compatibile con la tipologia di servizio che erogano.

La situazione sanitaria di alcuni utenti ha subito un peggioramento legato principalmente all'aumento di peso e dei livelli di glicemia, a causa della vita sedentaria.

Gli operatori hanno mantenuto contatti periodici con i medici di base per monitorare le varie situazioni, anche a causa della difficoltà o impossibilità di prenotare visite specialistiche e di controllo. Il dato confortante è che, grazie al rispetto rigoroso delle procedure anti contagio, in tutto il 2021 si è contagiato solo un utente di Piracanta che lavorava nell'ambito sanitario. L'attento utilizzo delle procedure di prevenzione e protezione degli operatori e degli utenti ha evitato il contagio di altri ospiti. È proseguito lo screening mensile degli operatori e degli utenti del servizio attraverso la somministrazione dei tamponi rapidi da parte dell'infermiera del servizio AIOPP. A causa del rifiuto espresso dai medici di base di tre utenti di refertare il modulo "Esito tampone", abbiamo dovuto prendere accordi con il medico di un utente di Piracanta, recandoci a Tavagnasco per sottoporli mensilmente al tampone di screening.

Da inizio anno 2021, in seguito alla nuova ordinanza, è stato possibile riprendere i rientri in famiglia

previa il tampone al rientro, nel primo periodo e successivamente con la condivisione del patto di condivisione del rischio, firmato da tutte le persone interessate, familiari, utenti, servizio.

L'équipe di lavoro ha sperimentato nell'anno 2021 un aumento esponenziale del lavoro quotidiano che è stato fonte di grande stress. Inizialmente si è trattato di adeguare il servizio e l'organizzazione alle nuove procedure operative.

Le esigenze di igiene della struttura hanno incrementato il lavoro residenziale degli operatori attraverso le pratiche di pulizia e sanificazione quotidiana degli spazi.

Il soddisfacimento quotidiano delle esigenze di ascolto espresse dagli utenti in questo periodo di grande sofferenza psicologica è stato molto impegnativo.

Gli operatori hanno affiancato gli utenti nell'apprendimento quotidiano delle pratiche di contenzione del virus, sia all'interno che all'esterno della struttura, evidenziandone limiti e capacità. E' stato utilizzato il quaderno consegne educative per apporre le varie osservazioni su tutti gli aspetti fondamentali e per inter-venire a livello individuale, in base alle difficoltà emerse di volta in volta. L'organizzazione quotidiana è stata modificata per garantire ad ogni utente una risposta alle esigenze sanitarie, burocratiche, socializzanti, sportive e ludiche, al fine di mantenere il più elevato standard di benessere personale, compatibilmente con la situazione contingente.

La priorità assegnata dall'équipe al mantenimento di un adeguato standard di benessere dell'utenza ha avuto come conseguenza l'impossibilità di dedicarsi al lavoro più tecnico del servizio. Non sono infatti stati aggiornati i P.I.P degli utenti e per alcuni di loro non è ancora stato compilato il bilancio ecologico.

La mutevole situazione legata alla gestione della pandemia non ha permesso di aggiornare le Procedure operative/gestionali del servizio che risultano obsolete; l'impegno quotidiano è stato profuso all'adeguare periodicamente l'organizzazione del servizio, in base alle diverse fasi ed alle normative nazionali.

Alcune cartelle utenti, principalmente per i nuovi ingressi, risultano incomplete e non aggiornate.

Da inizio anno la riunione d'équipe si è ripresa in presenza secondo le procedure di distanziamento e di protezione.

Durante l'anno si è attivata la supervisione con il Dott. Di Matteo con il quale si sono svolti 6 incontri ogni 2 mesi circa.

(A cura della Coordinatrice Michela Brizzi)

R.A.F. Caravans

Il presidio socio assistenziale Villa San Giacomo si trova a Caravino su di un appezzamento di terreno di circa 4.400,00 mq e ha la capacità di accogliere 40 posti letto suddivisi in due nuclei: 1 nucleo R.S.A. da 20 posti letto per anziani (gestito interamente dalla Cooperativa Animazione Valdocco) e dal nucleo R.A.F. Caravans (nato nel 2014 e gestito in RTI) da 20 posti letto di tipo A per persone con disabilità. L'immobile è di proprietà del Comune di Caravino che mediante una convenzione lo ha concesso in comodato d'uso al Consorzio Socio Assistenziale IN.RE.TE. di Ivrea. Il raggruppamento che ha in concessione per la durata di nove anni la gestione di Villa San Giacomo è costituito dalle Cooperative Animazione Valdocco e Pollicino. L'immobile che ospita la R.S.A. e la R.A.F. Caravans si sviluppa su tre piani, di cui uno seminterrato, funzionalmente indipendenti ma comunicanti su tutti e tre i livelli dell'edificio per facilitare il lavoro del personale di assistenza poiché alcune delle figure professionali presenti sono condivise fra i due Servizi (Direttore di struttura, infermiere, fisioterapisti, Medico di base, Direttore sanitario, OSS notturni). In particolare l'immobile della R.A.F. è così strutturato:

- Piano seminterrato: ambulatorio, due palestre, tre laboratori, servizi igienici, spogliatoio del personale, lavanderia, deposito sporco e pulito, locale ricevimento per derrate alimentari, magazzini.
- Primo piano: 10 camere da letto e servizi igienici (ogni camera contiene due posti letto), due servizi igienici attrezzati per la non autosufficienza, due sale da pranzo con cucinotta, soggiorno comune, ufficio direttore, ufficio educatori, infermeria, servizi igienici personale, deposito sporco e pulito, ingresso e corridoi di collegamento.

La RAF Socio Assistenziale Caravans si rivolge a persone con disabilità e con necessità di supporto educativo e assistenziale, che per differenti motivi non possono più risiedere nella famiglia di origine. Essa può accogliere fino ad un numero massimo di 20 persone di ambo i sessi e per venire incontro alle esigenze delle famiglie e del territorio sono identificate diverse formule d'inserimento:

- A tempo pieno indeterminato
- A tempo pieno determinato
- A tempo parziale e/o diurno
- Soggiorni di sollievo (periodi estivi, fine settimana)

In particolare nel corso dell'anno 2021 si sono così articolate le presenze degli ospiti della Struttura:
Gennaio-febbraio

- 16 ospiti a tempo pieno indeterminato

Marzo

- 16 ospiti a tempo pieno indeterminato
- 1 ospite sollievo in emergenza

Aprile

- 16 ospiti a tempo pieno indeterminato
- 1 ospite a tempo pieno determinato

Maggio-ottobre

- 16 ospiti a tempo pieno indeterminato
- 2 ospiti a tempo pieno determinato

Novembre-dicembre

- 17 ospiti a tempo pieno indeterminato
- 2 ospiti a tempo pieno determinato

L'allentamento delle norme anti-covid e la somministrazione dei primi vaccini hanno permesso alle famiglie, che necessitavano di periodi di sollievo, di accedere ai soggiorni in RAF senza isolamento, ma con un tampone all'ingresso negativo. Per questo motivo dal mese di giugno a dicembre dieci famiglie hanno usufruito dei giorni concessi dall'UMVD, durante i fine settimana o per periodi più lunghi a seconda delle loro necessità.

A causa dell'emergenza sanitaria sono stati sospesi gli inserimenti diurni poiché non era possibile garantire le procedure di prevenzione anti-covid. La RAF offre servizi, prestazioni educative e assistenziali secondo la DGR in vigore. Quindi la retta comprende: personale, vitto e alloggio, pulizia locali, lavanderia, biancheria piana, progetti individualizzati, gestione cassa ospiti, supervisione e corsi aggiornamento dell'equipe. La giornata tipo in R.A.F. si suddivide in: mattino (sveglia, igiene personale, vestizione, colazione, attività strutturate secondo P.I. preparativi per il pranzo e somministrazione del pasto), pomeriggio (riposo, attività strutturate secondo P.I., preparativi per la cena), serata (pasto, riordino, preparativi per il sonno). Nel corso dell'anno sono state attuate tutte le procedure anti-covid fornite dagli organi competenti come: distanziamento sociale e divieto di assembramento tra operatori e ospiti, uso dei dispositivi di protezione individuale e tamponi di controllo mensili per operatori e ospiti, lavaggio sociale delle mani, monitoraggio sanitario degli ospiti; visite parentali programmate e limitate secondo le disposizioni legislative; limitati anche gli ingressi in struttura solo al personale autorizzato e sottoposto al triage in ingresso con verifica di green pass. Tutti gli operatori in servizio, come da disposizioni legislative, sono stati sottoposti al ciclo di vaccinazione anti-covid (3 dosi) così come tutti gli ospiti presenti in struttura. Le attività educative e ludico-ricreative sono state anche per l'anno 2021 limitate sul territorio per gran parte dell'anno a causa dell'emergenza sanitaria e si è data priorità quindi ad attività interne; durante il periodo estivo la Struttura ha organizzato 3 concerti aperti al pubblico, ma sempre rispettando le procedure anti-covid e garantendo la massima sicurezza per tutti gli ospiti di Villa San Giacomo; i concerti hanno riscosso molto successo sia tra gli ospiti che tra la popolazione che vi ha partecipato. L'equipe della R.A.F. opera su tre turni per 365 giorni l'anno. Per alcuni mesi si è data la possibilità agli OSS Pollicino di svolgere alcuni notturni al mese, mentre alcuni OSS Valdocco hanno svolto turni

diurni in RAF; questo per creare maggior collaborazione fra i reparti e dare l'opportunità ai colleghi Valdocco di ampliare le conoscenze degli ospiti della RAF e quindi di svolgere al meglio la loro parte assistenziale. L'equipe della RAF è così composta: Direttore della struttura, coordinatore, educatori professionali, OSS, animatori, infermieri, fisioterapisti, medici (medico di base e consulenza di un Direttore sanitario). Nel corso dell'anno 2021 ci sono stati cambiamenti sui minutaggi giornalieri di educatori, OSS e animatori secondo le norme date dalla DGR. L'equipe è così formata:

- 1 educatore a 37.5 ore settimanali di cui 26 ore di coordinamento (20 riconosciute Valdocco)
- 3 educatori a 38 ore settimanali
- 3 educatori soggetti a variazione oraria in base al minutaggio
- 1 animatore a 36 ore settimanali
- 3 animatori soggetti a variazione oraria in base al minutaggio
- 3 OSS a 38 ore settimanali che nel corso dell'anno hanno subito una diminuzione orario a causa della riduzione del minutaggio.
- 1 OSS soggetto a variazione oraria in base al minutaggio

Gli obiettivi generali posti dall'equipe della R.A.F. Caravans possono essere così sintetizzati:

- Garantire il benessere psico-fisico della persona ospitata
- Favorire integrazione e socializzazione
- Mantenere il più a lungo possibile le autonomie dell'ospite
- Dare sostegno e supporto alle famiglie
- Personalizzare interventi educativi, assistenziali e riabilitativi
- A causa dell'emergenza sanitaria nel corso dell'anno si è data massima priorità alla gestione della prevenzione anti-covid e a causa del conseguente isolamento si sono attuati interventi mirati al benessere psicologico dell'ospite

(A cura della Coordinatrice Stefania Perelli)

SERVIZIO ACCOGLIENZA STRANIERI "ALTROVE"

Il 2021 ha registrato 36947 presenze totali sui tre centri di costo Altrove: Altrove Pref/To, Altrove Ciss-ac e Altrove Inrete. In calo rispetto al 2020 di circa 10000 presenze.

Il calo è da rilevarsi nella unione dei tre centri di costo in un unico a ottobre 2021 e la naturale chiusura di alcune strutture quali: Montalenghe e Chiaverano (poi riaperta per quinto d'obbligo nel nuovo bando).

Il servizio Altrove si è anche ridotto in termini di personale con un'equipe a fine dicembre formata da 6 operatori, 1 coordinatore, 1 assistente sociale, 1 amministrativo. Il servizio Altrove ha anche accolto nella sua sede di Burolo un tirocinio curriculare di una Assistente Sociale da Biella.

Durante il 2021 sono stati accolti prevalentemente uomini singoli per un totale di 110 e di 25 donne. Inoltre, il servizio Altrove ha accolto anche dei minori accompagnati per un totale di 7.

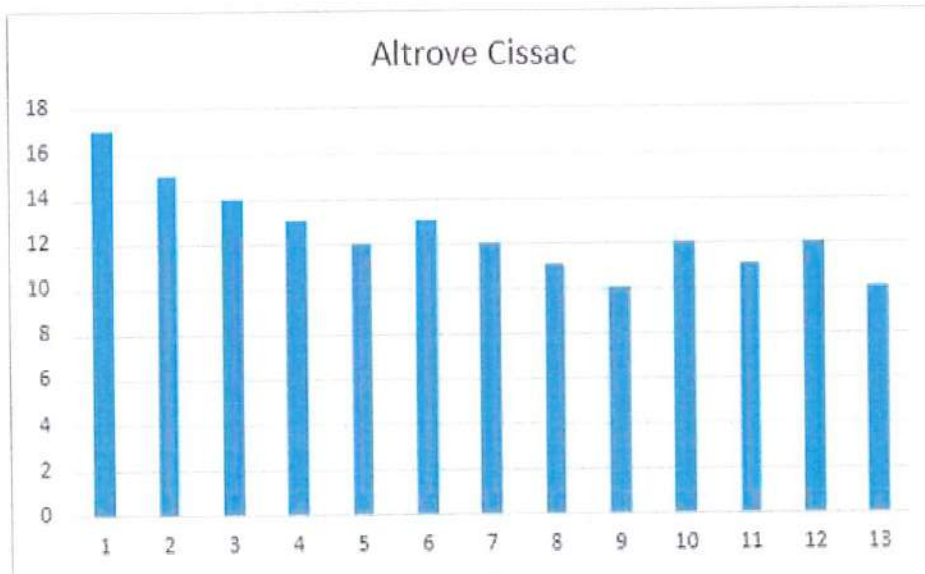
Durante il 2021, 22 beneficiari hanno ricevuto un esito positivo in merito alla loro domanda di protezione internazionale. Di questi 22 soggetti: 7 hanno ottenuto l'Asilo Politico, 3 la Protezione Sussidiaria e 12 la Protezione Umanitaria.

Sempre durante l'anno 21 soggetti hanno ricevuto la data della Commissione Territoriale in seguito alla richiesta di Asilo Politico.

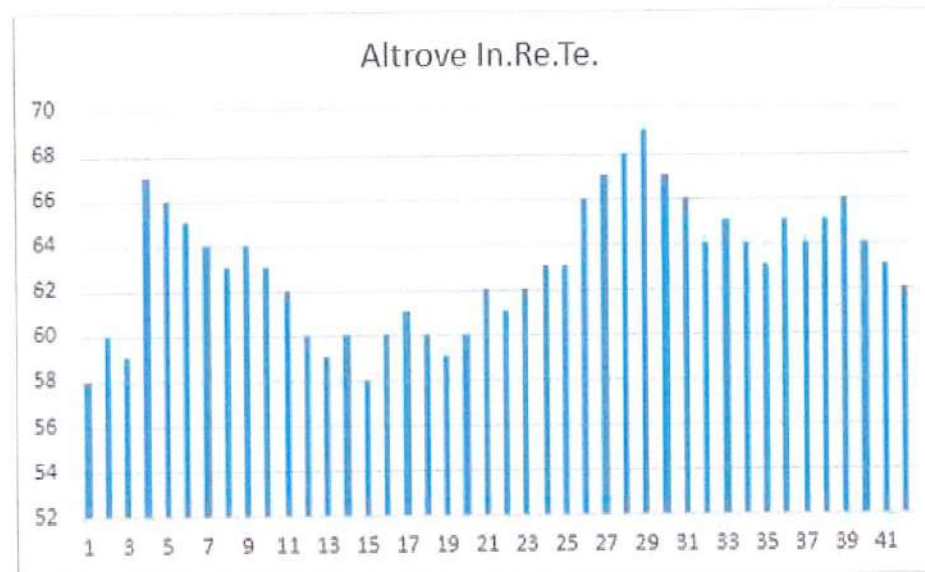
23 beneficiari, invece, hanno ricevuto esito Negativo dopo colloquio con la Commissione Territoriale ed è stata avviata una consulenza legale per poter depositare un ricorso in Tribunale contro la decisione negativa.

La pandemia COVID19 ancora in atto durante il 2021, l'impossibilità altresì di lavorare e muoversi sul territorio hanno convinto i beneficiari a sostenere il ciclo di vaccinazioni.

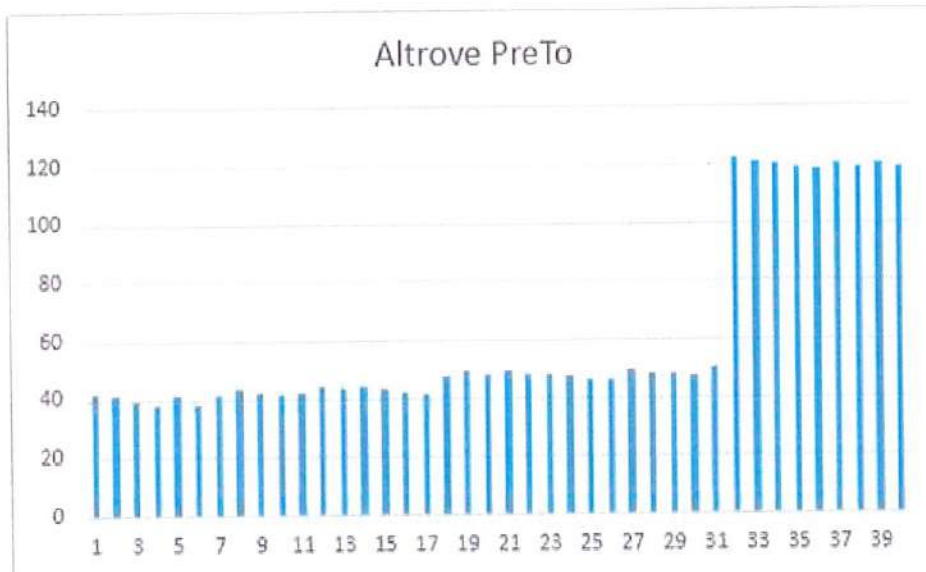
La maggioranza dei beneficiari ha potuto vaccinarsi grazie alla collaborazione del Servizio Altrove con l'AslTO4: si è infatti organizzato un hub vaccinale in ufficio per circa 50 persone.



Numero di persone presenti dal 1 gennaio al 30 settembre 2021 su Altrove Cissac.



Numero di persone presenti dal 1 gennaio al 30 settembre 2021 su Altrove In.Re.Te.



Numero di persone presenti dal 1 gennaio al 31 dicembre 2021 su Altrove PrefTo

Trasformazione:

Durante il 2021 il servizio Altrove si è trasformato in funzione del nuovo bando che ha portato ad una organizzazione degli operatori in due gruppi da 3. Ogni gruppo gestisce circa 60 persone.

Il "Gruppo 1" si occupa della zona di Castellamonte e dintorni mentre il "Gruppo 2" si occupa della zona di Ivrea e limitrofi.

Ogni gruppo di operatori non è fisso e ogni 3 settimane un componente di ogni gruppo si intercambia con un altro collega. Questo agevola il lavoro di gruppo e lo scambio di buone prassi lavorative.

Inoltre alleggerisce lo stress degli operatori riguardo alla gestione di alcuni soggetti più critici.

Due operatori storici sono stati sostituiti durante l'anno con nuovi operatori. Visto il possibile rientro di uno dei due operatori storici, uno dei due nuovi operatori è a tempo determinato.

La riorganizzazione del servizio ha portato anche ad una diminuzione dell'orario lavorativo dell'assistente sociale da un iniziale 37,5h ad un attuale 28h.

E' stato sottoscritto un contratto di fornitura di mediatori culturali con la Cooperativa Città@Colori di Ivrea, dando così continuità alla collaborazione lavorativa già intercorsa durante il 2020 con il presidente di Città@Colori.

Durante il 2021 si sono attivati x tirocini per i beneficiari presenti nell'accoglienza Altrove e x contratti di lavoro. Sono state inoltre avviate delle lezioni di lingua italiana con una nostra socia avente titolo Ditals. La prefettura di Torino ha richiesto da bando 8h alla settimana per 120 beneficiari. Vista la difficoltà di poter fare lezioni in presenza per numeri così cospicui di soggetti si è preferito continuare sulla linea tracciata dalla scuola pubblica sfruttando le modalità di Didattica a Distanza.

Si è dunque organizzato delle lezioni di Italiano in due giornate alla settimana da 4h ciascuno con modalità da remoto.

Durante l'estate 2021 si è svolto un ciclo di incontri di supervisione per gli operatori e un ciclo di supervisione

per gli amministratori.

Digitalizzazione:

Durante l'anno nuove modalità di raccolta dati sono state attivate.

Sono state digitalizzate tutte le cartelline cartacee dei beneficiari e sono state caricate sulle piattaforme di DropBox e Sharepoint. La versione cartacea delle cartelline continua ad essere raccolta in ufficio.

Molte riunioni e interventi di collaboratori sono stati organizzati con modalità online per venire incontro alle necessità e obblighi imposti dalla pandemia. Queste modalità sono risultate sufficientemente valide e sono continuate anche nel momento di calo della crisi pandemica.

Considerazioni finali:

Il 2021 è stato l'anno in cui si sono ridotti i numeri di presenze totali, si è ridotto l'organico dei lavoratori ma si è anche saturato ogni posto disponibile nelle strutture.

Il 2020 aveva portato, come eredità, alloggi semi pieni e pochi ingressi. Mentre il 2021 ha confermato la tendenza nazionale di ripresa dell'attività di accoglienza dei richiedenti Asilo.

Il nuovo bando sottoscritto a ottobre 2021, ancora sulla falsa riga del decreto Salvini, ha comunque portato delle novità che avvicinano il lavoro dei CAS più a una logica di integrazione piuttosto che di controllo, anche se con molte limitazioni.

(A cura del Coordinatore Andrea Marengo)

Comunità Casa Giuseppina

Introduzione:

La Comunità Alloggio "Casa Giuseppina" è una struttura residenziale per anziani autosufficienti o parzialmente autosufficienti in condizioni di particolare fragilità. La Comunità Alloggio è di piccole dimensioni, n. 7 posti letto, caratterizzata da modalità di funzionamento e da rapporti che tendono a riproporre un'organizzazione di tipo familiare ponendo particolare attenzione alla cura della qualità di vita dell'anziano ed alle relazioni con la comunità locale. L'inserimento può essere diurno o residenziale ed è caratterizzato prevalentemente da un progetto di inserimento temporaneo.

Il passaggio dalla vecchia gestione a quella attuale della Cooperativa è stata sicuramente più fluida rispetto a quella del servizio territoriale. Ciò è stato reso possibile in particolar modo dalla disponibilità degli operatori che da tempo lavorano in questo servizio. Si è reso necessario uno snellimento della documentazione delle procedure considerate in alcuni casi eccessive per il tipo di servizio offerto.

E' stato necessario accogliere le preoccupazioni degli operatori circa la temporaneità dell'affidamento.

Sono stati svolti lavori di manutenzioni che nel corso del tempo non sono stati garantiti dalla precedente gestione (intervento dello Spurgo sulle fognature di competenza della struttura, intervento dell'elettricista per la messa in funzione delle luci di una camera e del corridoio, richiesto intervento per la messa in funzione dell'antenna)

Garantito screening dei tamponi quindicinale come da indicazioni DIRMEI, avvio dell'incarico all'Associazione AIOPP con l'intervento di un'infermiera e richiesta collaborazione del MMG dott.ssa Testa per la validazione dei tamponi.

Utenza:

Nome Cognome	Ass. Sociale riferimento	Data inserimento	Operatore di riferimento
I.L.	Camelia Lupascu	Inserimento precedente alla nuova gestione	Rodica Chiriescul
N.L.	Nicolle Dalle, Paola Molinatto	Inserimento precedente alla nuova gestione	Danila Querio - Daniela Fava (SAD)
C.Z	Barbara Savoldo	Inserimento precedente alla nuova gestione	Mihail Carpo - Daniela Fava (SAD)

M.P.	Cristina Gallo Balma	07/10/2021	Andrea Curtaz - Margherita Vassia (SAD)
D. C	Rossi Loretta	15/12/2021	Donatella Roffino - Rossi Lucia (SAD)

Rapporti con le Famiglie:

Con l'avvio della nuova gestione si è cercato di rinforzare i rapporti degli ospiti con i propri familiari. Le restrizioni legate all'emergenza sanitaria non hanno permesso per lungo tempo che gli ospiti mantenessero rapporti in presenza con i propri familiari. Sono stati pertanto incentivati i rientri in famiglia a chi ne ha fatto richiesta, garantendo comunque il rispetto delle disposizioni legate all'emergenza e delle procedure in essere all'interno della Cooperativa

Obiettivi del servizio

La Cooperativa si pone come obiettivo di offrire un servizio residenziale destinato a persone anziane che non possono temporaneamente permanere presso la propria abitazione.

I progetti attuati propongono il mantenimento delle potenzialità e del recupero delle massime autonomie possibili.

Ambiti di intervento:

- Mantenere e migliorare le condizioni di salute fisica e igienica
- Sostenere e potenziare le capacità di svolgere gli atti di vita quotidiana
- Sperimentare e mantenere relazioni interpersonali significative con la rete familiare e amicale
- Valorizzare le caratteristiche personali

Rapporti con il territorio:

Avviati primi contatti con alcune realtà del territorio (CRI, Legambiente, Auser, Asini si Nasce). In particolare alcuni ospiti sono stati coinvolti insieme ai volontari alla realizzazione di fioriere per l'abbellimento dell'area esterna dove gli ospiti, i parenti e/o visitatori possono sostare nelle giornate di bel tempo.

Fin da subito è stato proposto agli operatori e agli ospiti di collaborare nelle attività riguardanti la spesa settimanale. Si è deciso di non utilizzare fornitori esterni, piuttosto di coinvolgere gli ospiti nella spesa e di utilizzare prodotti a km0, prodotti da aziende agricole del territorio. La frutta e la verdura di

stagione vengono consegnate settimanalmente da un'azienda agricola di Albiano mentre il pane fresco viene consegnato giornalmente dal panettiere in struttura. L'inserimento di un ospite con problemi di epilessia ha reso necessario organizzare diversamente la spesa settimanale che viene garantita da altro operatore insieme agli ospiti. L'idea è di poter coinvolgere nelle attività utenti anche di altri servizi afferenti alla Cooperativa.

Piano di Lavoro e giornata tipo

E' stato condiviso con gli operatori un piano di lavoro generale con indicazione delle principali attività che gli operatori devono svolgere durante il proprio turno di lavoro, tale schema rappresenta anche la giornata tipo per gli ospiti.

DISTRIBUZIONE DELLE ATTIVITA' DURANTE LA GIORNATA
06.00-08.30 Lettura consegne. Preparazione della colazione. Alzata degli ospiti, aiuto nell'igiene personale e nella vestizione. Distribuzione della colazione nel refettorio, aiuto nell'assunzione della terapia. Riassetto della cucina e lavaggio stoviglie.
8.30-14.00 Supporto nel rifacimento del letto, ritiro biancheria sporca e trasporto nel locale lavanderia. Pulizia camere, spolvero, lavaggio pavimenti, rifacimento letti, sanificazione bagni e locali collettivi. Preparazione del pranzo e allestimento dei tavoli con il coinvolgimento degli ospiti. Distribuzione del pasto, monitoraggio assunzione terapia, lavaggio stoviglie e pulizia della cucina. Stesura e passaggio consegne.
14.00-16.00 Lettura consegne. Pulizia cucina e bagno ospite come da programma, cambio lenzuola e pulizia unità ospite, lavaggio biancheria, ripasso dei servizi igienici, preparazione della merenda.
16.00-18.00 Alzata ospiti a letto e aiuto a chi lo necessita. Distribuzione della merenda. Preparazione della cena e dei tavoli con la collaborazione degli ospiti.
18.00-22.00 Distribuzione e somministrazione della cena, monitoraggio assunzione terapia, riordino e pulizia cucina/sala da pranzo e scrittura consegne. Assistenza agli ospiti per l'igiene e per la messa a letto di chi lo desidera. Riassetto e pulizia refettorio, lavaggio stoviglie. Stesura e passaggio consegne.
22.00-06.00 Lettura consegne. Assistenza ad eventuali ospiti che ancora devono andare a letto. Monitoraggio assunzione terapia, pulizia soggiorno, pulizia corridoio e lavanderia. Riordino e stiratura panni ospiti, scrittura consegne.
Tutti I lunedì pulizia a fondo dei frigoriferi Tutti I martedì mattina spesa con gli ospiti Ogni 15 giorni pulizia a fondo della cucina e dei bagni. Controllo scadenza farmaci

Equipe:

Per quanto riguarda il gruppo di lavoro, tutti gli operatori, ad eccezione di una sola persona assente per malattia nel periodo in questione, hanno accettato la proposta di assunzione. Il contratto proposto loro ha previsto per tutti un adeguamento del livello contrattuale, garantendo lo stesso livello a tutti. L'operatore assente per malattia è stato da subito sostituito da una risorsa interna alla Cooperativa dopo un periodo di formazione e affiancamento agli altri operatori in turno. E' stata fin da subito introdotta la riunione d'equipe mensile, con il coinvolgimento di tutti gli operatori, del Referente Unico e della Direzione Tecnica.

Su richiesta degli operatori è stata creata una chat di gruppo utile a rendere le comunicazioni e lo scambio di informazioni più fluide. In comunità è presente un quaderno per il passaggio delle consegne.

Formazione

In questa fase di avvio del servizio non è stato avviato alcun percorso di formazione. All'inizio del nuovo anno sarà cura della Direzione Tecnica della Cooperativa fornire ad ogni operatore la scheda di autovalutazione delle competenze al fine di rilevare le esigenze formative di ogni singolo operatore. Questo strumento permetterà di personalizzare i bisogni formativi e di conseguenza le competenze professionali.

Nel mese di dicembre è stato avviato un percorso di coprogettazione interna al quale hanno partecipato i referenti di tutti i servizi socio-sanitari afferenti alla Cooperativa e sono stati coinvolti anche alcuni operatori appartenenti al servizio di assistenza domiciliare e Casa Giuseppina.

Supervisione

E' stato formalizzato l'incarico per la supervisione degli operatori da parte del dott. Andrea Montagnini. Il Referente Unico ha presentato il servizio al supervisore e predisposto il calendario mensile degli incontri sviluppato su un arco temporale di dieci mesi da febbraio 2022 a dicembre 2022.

Tirocinanti/volontari

La Direzione Tecnica della Cooperativa ha mantenuto i contatti con gli Enti Formatori del territorio al fine di poter ospitare tirocinanti del corso di Operatore Socio Sanitario.

E' stata coinvolta una volontaria del paese per il coinvolgimento di uno degli ospiti di Casa Giuseppina in attività con i cani. Tale disponibilità è però venuta meno con il prolungarsi dell'emergenza sanitaria nei mesi invernali.

Servizio SAD e LA

Introduzione:

Prima dell'avvio del servizio, previsto nel mese di ottobre, nel mese di settembre sono stati effettuati incontri sia con l'Ente Committente, sia con la precedente responsabile del servizio e gli operatori appartenenti al precedente gestore.

E' stato svolto un lavoro utile ad uniformare le procedure e la documentazione propria della Cooperativa Pollicino, adattando quella già in uso per rendere il passaggio più funzionale.

Vi è stato poco margine per poter approfondire i progetti in essere, concentrando l'attenzione quasi esclusivamente sull'organizzazione logistica del servizio. Il passaggio delle informazioni non è stato fluido né sufficiente ad acquisire tutte le informazioni utili all'avvio del servizio stesso. Ciò nonostante non vi è stata alcuna influenza rispetto alla prosecuzione dell'attività progettuale già in essere.

Utenza:

Di seguito si riporta il numero di utenti presi in carico, suddivisi per distretto, con particolare riferimento alla tipologia di servizio e alla tipologia di utenza

Distretto di riferimento	N° operatori coinvolti *	SAD									LA	
		AD	AD/M	AD/I	M	M/H	AD/H	A/A	AD/TD	AD/PS	A/NA	AD/NA
Distretto 1	3						3	10			8	
Distretto 2/3	2	6		2			5	7			3	
Distretto 4/5	3	2	3	4		1	2	4			6	1
Distretto 6	3	5	1	1	3		6	8		1	5	
Distretto 7	5				1	1	6	22	1	3	10	
TOTALE	18	108									33	

Sono state erogate 3146,50 ore di SAD e 1628,50 ore di LA nel periodo ottobre-dicembre 2021

*2 operatori Jolly che hanno operato in modo trasversale su tutti i distretti

Obiettivi del servizio:

In questa prima fase di avvio del servizio, la Cooperativa Pollicino si è posta come obiettivi da perseguire:

- Garantire nel passaggio con la precedente Cooperativa interventi di continuità rispetto ai progetti, tempestività nell'attivazione di nuovi interventi e flessibilità nella loro realizzazione;
- Avviare contatti di collaborazione con le risorse presenti sul territorio e con i Servizi Socio Sanitari per la realizzazione dei Progetti Individuali;
- Promuovere iniziative di volontariato al fine di soddisfare le esigenze degli assistiti;
- Fornire adeguate risorse agli operatori per rispondere ai bisogni reali dei beneficiari;
- Attuare gli interventi coerentemente e nel rispetto dei progetti garantendo il massimo rispetto della persona, la tutela della riservatezza e della libertà di scelta del singolo. A proposito di tale aspetto si rende necessario precisare che in questa fase non è stato possibile visionare i P.A.I in quanto non presenti o comunque non rilevabili dal passaggio delle informazioni.

Ambiti di intervento:

tipologie di intervento previste per il servizio

Il servizio di Assistenza Domiciliare fornisce interventi finalizzati a sostenere l'assistito nello svolgimento delle attività di vita quotidiana e nel soddisfare i suoi bisogni primari, favorendo il più possibile l'autonomia personale e la permanenza nel proprio ambiente di vita. Gli interventi sono stati definiti come prioritari e/o complementari:

- Mantenimento e miglioramento delle condizioni di salute fisica, cura della persona e dell'ambiente di vita (prioritario)
- Sostegno e potenziamento delle capacità nello svolgimento degli atti di vita quotidiana, accompagnamenti finalizzati (complementare)
- Mantenimento e ampliamento delle relazioni interpersonali significative, attività socializzanti (complementare)
- Valorizzazione delle caratteristiche personali (complementare).

Rapporti con il territorio:

Fin dall'avvio del servizio è stato necessario avviare collaborazioni con le realtà di volontariato presenti sul territorio che si occupano di accompagnamenti. E' evidente infatti che il solo servizio di assistenza domiciliare non può soddisfare a pieno i bisogni delle persone che necessitano di spostarsi

sul territorio per effettuare visite mediche o per il disbrigo di pratiche burocratiche. Sono state attivate nel corso del tempo collaborazione per gli accompagnamenti con Auser e Croce Rossa Italiana.

Equipe:

Per quanto riguarda il gruppo di lavoro, tutti gli operatori, ad eccezione di una sola persona assente per malattia in quel periodo, hanno accettato la proposta di assunzione. Il contratto proposto loro ha previsto per tutti un adeguamento del livello contrattuale, garantendo lo stesso livello a tutti. L'avvio di un servizio di questo tipo con un nuovo appalto ha necessariamente richiesto che l'organizzazione originaria fosse mantenuta, predisponendo comunque delle variazioni migliorative nel corso dei mesi. Fin da subito è emersa la necessità di prevedere sia per i progetti già in essere che per quelli di nuovo avvio la presa in carico da parte di massimo due operatori.

Sono state mantenute le riunioni quindicinali con OSS e Assistenti Sociali di riferimento presso le sedi di ogni distretto, con la presenza anche del Referente Unico.

Si sono svolte con regolarità le riunioni di programmazione e verifica dei progetti con cadenza ogni quindici giorni tra gli operatori, anche in questo caso è stata prevista la presenza del referente Unico. Il Referente Unico ha inoltre partecipato periodicamente alla Commissione SAD presso il Consorzio per l'attivazione dei nuovi progetti. Ciò ha permesso di rispettare le tempistiche previste da bando per l'individuazione dell'operatore di riferimento e l'attivazione dei progetti.

Formazione

In questa fase di avvio del servizio non è stato avviato alcun percorso di formazione. All'inizio del nuovo anno sarà cura della Direzione Tecnica della Cooperativa fornire ad ogni operatore la scheda di autovalutazione delle competenze al fine di rilevare le esigenze formative di ogni singolo operatore. Questo strumento permetterà di personalizzare i bisogni formativi e di conseguenza le competenze professionali.

Nel mese di dicembre è stato avviato un percorso di coprogettazione interna al quale hanno partecipato i referenti di tutti i servizi socio-sanitari afferenti alla Cooperativa e sono stati coinvolti anche alcuni operatori appartenenti al servizio di assistenza domiciliare e Casa Giuseppina.

Supervisione

E' stato formalizzato l'incarico per la supervisione degli operatori da parte del dott. Andrea Montagnini. Il Referente Unico ha presentato il servizio al supervisore, ha organizzato gli operatori in

due gruppi e predisposto il calendario mensile degli incontri sviluppato su un arco temporale di dieci mesi da febbraio 2022 a dicembre 2022.

Tirocinanti/volontari

La Direzione Tecnica della Cooperativa ha mantenuto i contatti con gli Enti Formatori del territorio al fine di poter ospitare tirocinanti del corso di Operatore Socio Sanitario.

ATELIER di Arti grafiche/ Editoria.

L'Atelier è stato acquisito, come ramo d'azienda, dalla Pollicino CS nel 2014, dopo la chiusura per fallimento della gestione della Cooperativa Albero della Speranza, legata inizialmente al Gruppo Abele. L'Atelier che ha sede in via Varmondo Arborio ad Ivrea, si occupa sia di arti grafiche e stampa, che di piccola editoria.

Nel 2021 si è scelto di chiudere fisicamente l'attività, trasferendo la stessa presso altra sede. Sostanzialmente il nostro operatore ha continuato a svolgere la propria attività presso la sede della Casa editrice Atene del Canavese, con cui la Pollicino CS collabora dal 2017. Tale decisione ha trovato concretezza nei primi mesi dell'anno successivo, il 2022.

(a cura del Direttore generale Paolo Marengo)

PROGETTI

SEED, un bando per le imprese sociali che progettano cambiamenti

Nel 2019 la Compagnia di San Paolo ha indetto il Bando SEED dedicato alle imprese sociali che progettano cambiamenti; un'opportunità importante sia per quanto riguarda l'analisi dell'organizzazione che per la progettazione e la realizzazione di processi di sviluppo in grado di attivare cambiamenti strategici, gestionali e organizzativi per rafforzare l'impresa, con un'attenzione alle nuove necessità derivanti dall'emergenza sanitaria e alle conseguenze di questa situazione sulle imprese e sui lavoratori.

Nel maggio del 2020 su 77 candidature pervenute, la Compagnia di San Paolo ha finanziato la prima parte del progetto alle 50 imprese sociali selezionate, deliberando un contributo di 18.000 €.

Nel luglio 2020 sulle 50 imprese che avevano superato la prima selezione, a conclusione della seconda selezione la Compagnia di San Paolo ha deliberato un contributo di 25.000 € ad ognuna delle 20 imprese sociali.

Grazie a questi contributi la Cooperativa Pollicino ha lavorato per attuare il proprio piano di sviluppo in collaborazione con professionisti esterni qualificati: Inforcoop, Nesta e Techsoup.

Il Piano di sviluppo presentato alla Compagnia di San Paolo si è rivelato uno strumento importante sia nella fase di analisi che in quella successiva di realizzazione delle attività.

Sono state poste le basi per un lavoro di infrastrutturazione digitale con la possibilità di spostare in smart working alcuni dipendenti (il processo di ottimizzazione degli spazi ha permesso dei risparmi importanti) e di promuovere on-line una serie di attività per l'utenza.

Il percorso di trasformazione digitale ha contribuito a ridisegnare i processi interni di comunicazione e l'innovazione tecnologica ha prodotto sicuramente lo sviluppo di una modalità di lavoro collaborativo.

Durante il percorso SEED la cooperativa ha intrapreso una revisione dei propri servizi delineando la figura (nata dall'esperienza realizzata durante il periodo del COVID) dell'Educatore della Transizione, capace di coniugare intervento educativo, competenze digitali e interazione con la comunità.

Inoltre sono state sviluppate nuove modalità organizzative interne ed è stata data centralità ad un nuovo modo di abitare i territori, azioni di partenza e resilienza che rendono la nostra cooperativa maggiormente in grado di reagire ai cambiamenti del contesto.

(a cura della Responsabile progetti Enrica Monaldi)

SOGGIORNI disabili.

Nel 2021 non sono stati organizzati soggiorni per disabili con l'Associazione GRAMA come negli anni precedenti, a causa della situazione pandemica.

(a cura del Direttore tecnico Amelia Piscone)

Formazione

Si riporta la descrizione dell'attività nell'apposita tabella allegata a questo documento.

Curriculum attività Pollicino CS

La Cooperativa Sociale POLLICINO, fondata nel 1987 e con sede ad Ivrea, è costituita da educatori, operatori socio sanitari, animatori, insegnanti, che operano nei campi dell'educazione, dell'assistenza, dell'emarginazione e del disagio.

Essa si prefigge lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e alla integrazione sociale dei cittadini attraverso prevalentemente l'attività di gestione di servizi socio-sanitari ed educativi (art. 1, comma a della legge 381/91).

L'attività della POLLICINO è prevalentemente orientata alla gestione di servizi rivolti alla persona sia in convenzione con gli enti pubblici che attraverso servizi privati.

Dal 2014 è anche Cooperativa sociale inserimento lavorativo (tipo B)

La POLLICINO è certificata Sistema Qualità UNI EN ISO 9001:2015 (registrazione n.3329-A) per i seguenti prodotti: "progettazione ed erogazione di servizi socio-educativi, socio-sanitari, assistenziali ed educativi rivolti alla persona".

E' iscritta:

- all'Albo nazionale delle società cooperative al n. A108600 -Sezione: cooperative a mutualità prevalente di diritto -Categoria: cooperative sociali- Categoria attività esercitata: cooperative di produzione lavoro e cooperative di inserimento lavorativo (A e B).
- all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali LR 18/94 al n. 63
- alla Legacoop
- al Registro degli Enti e delle Associazioni che svolgono attività a favore degli immigrati - Prima sezione – presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali al nr. A/960/2016/TO

Nell'anno 2019 ha ricevuto il logo dell'Alto Commissariato Onu per i rifugiati UNHCR "Welcome. Working for refugee integration" come riconoscimento del rilevante impegno dimostrato nella promozione di programmi specifici per l'inserimento lavorativo dei rifugiati.

POLLICINO Cooperativa Sociale

II CDA

Il Presidente

Paolo Marengo

Il Vice-Presidente

Amelia Piscone

I Consiglieri:

Debora Vitton Mea

Andrea Marengo

Alberto Garretto

II COLLEGIO SINDACALE

Presidente

Paolo Debernardi

Sindaci effettivi

Carlo Goldoni

Alessandro Pollono

La Cooperativa Pollicino ha sede legale a Ivrea in Via Fratelli Rosselli, 11
e sede operativa a Banchette in Via Roma, 20/1

Telefono 0125-611762 Fax 0125-611762

Email info@cooperativapollicino.it

Pec pollicino@pec.cooperativapollicino.it

Web www.cooperativapollicino.it

Aggiornamento: 2022

Tabella in allegato

COLLABORAZIONI/PARTNERSHIP

Tabella in allegato

PROGETTI 2015-2021

Tabella in allegato

SERVIZI GESTITI / REALIZZATI

NOME	PERIODO	COMMITTENZA	CARATTERISTICHE
<p>Centro Diurno CASTELLAZZO</p> <p>Via Arduino 109, Ivrea</p>	<p>Dal 1987 al 1993</p> <p>e dal Gennaio 1996 a Luglio 2006</p>	<p>Consorzio Servizi Sociali IN.RE.TE.</p>	<p>E' un servizio rivolto a portatori di handicap neuro psichico medio- lieve ed il suo obiettivo prioritario è il benessere psico-fisico della persona, nel rispetto della molteplicità dei bisogni individuali, attraverso il raggiungimento della massima autonomia, dell'integrazione sociale e dell'inserimento lavorativo.</p>
<p>A.D.I.</p> <p>Assistenza Domiciliare Integrata</p> <p>Territorio U.S.S.L. 40</p>	<p>1993 /1996</p>	<p>S.S.A. 40</p> <p>e</p> <p>U.S.S.L. 40</p>	<p>Servizio di assistenza a domicilio rivolto al singolo che prevedeva l'intervento concertato di personale medico, infermieristico e assistenziale.</p>
<p>Centri di aggregazione giovanile</p> <p>Ivrea, Montalto Dora, Strambino, Bollengo, Banchette</p>	<p>1993/1998</p>	<p>Comune di Ivrea</p>	<p>Il servizio aveva l'obiettivo di favorire l'aggregazione e la socializzazione tra ragazzi e di prevenire situazioni di disagio. Particolare spazio è stato dato alle attività ludiche, di incontro.</p>
<p>Servizio di fisioterapia</p> <p>Territorio U.S.S.L. 40</p>	<p>1994/1995</p>	<p>U.S.S.L. 40</p>	<p>Servizio fisioterapico rivolto ai singoli e svolto a domicilio da personale qualificato</p>

<p>Progetto autonomia L.104/92</p> <p>Territorio del Canavese</p>	1995/1996	Comune di Ivrea	Servizio territoriale, rivolto a ragazzi portatori di handicap in età scolare, proponeva attività rivolte all'acquisizione di maggiore autonomia, attraverso l'utilizzo delle risorse presenti sul territorio.
<p>Soggiorni estivi per minori</p> <p>Valchiusella/Succinto</p>	1997	Privati	<p>Colonia per bambini dai 6 agli 11 anni e per ragazzi dai 12 ai 17 anni.</p> <p>Note: il progetto è stato realizzato in collaborazione col CLUB Amici della Valchiusella.</p>
<p>Centro di accoglienza per persone dimesse dal carcere</p> <p>Ivrea</p>	1997	Comune di Ivrea	Servizio di accoglienza temporanea a persone dimesse dal carcere, in semilibertà o in condizione di ottenere permessi premiali.
<p>C.C.R.</p> <p>Consiglio Comunale dei Ragazzi</p> <p>Ivrea</p>	1997/2001	Comune di Ivrea	Servizio rivolto ai minori del secondo ciclo della scuola elementare e scuola media inferiore. Il servizio si poneva quale finalità quella di promuovere l'impegno dei giovanissimi, favorendo fiducia e vicinanza con le istituzioni, educandoli alla responsabilità, alle scelte, al confronto di idee e progettualità.
<p>Raccolta differenziata della carta</p> <p>Ivrea</p>	1997/1998	Privati	Servizio orientato ad attività produttiva di raccolta e differenziazione della carta che vedeva inserite 4 persone disabili

<p>C.C. LA SPORTIVA</p> <p>Intervento di comunità e di rete</p> <p>Ivrea</p> <p>Quartiere Bellavista</p>	1999/ 2001	Associazione IL QUARTIERE	Il Servizio aveva lo scopo di favorire la partecipazione attiva dei cittadini alla promozione di iniziative culturali, ludico-sportive, sociali nel quartiere, valorizzando e usufruendo delle risorse strutturali e "umane" formali ed informali presenti nello stesso e sul territorio di Ivrea.
<p>Assistenza tutelare per anziani</p> <p>Via Michele Chiesa,11</p> <p>S. Giorgio</p>	2000/2002	IPAB S.Giorgio	Il servizio aveva l'obiettivo di garantire alla persona anziana una adeguata assistenza all'interno della struttura residenziale, nel rispetto delle caratteristiche del singolo.
<p>Centro di prima Accoglienza per stranieri e sportello informativo</p>	2000/2008	Comune di Ivrea	Gestione del Centro di prima accoglienza per cittadini stranieri e sportello informativo
<p>IL MILLEPIEDI</p> <p>Micro asilo nido</p> <p>P.za del Municipio Borgomasino</p>	2001/2002	Privati	Gestione di un micro-asilo nido di capienza massima di 15 bambini, di una età compresa dai 6 ai 36 mesi.
<p>Servizio di assistenza educativa specialistica nelle scuole a minori disabili</p>	a.s. 2002/2003	Comune di Samone	Il servizio, attraverso personale educativo, ha risposto ai bisogni di sostegno scolastico di due alunni disabili frequentanti la scuola dell'obbligo.
<p>Servizio di assistenza educativa specialistica nelle scuole a minori disabili</p>	a.s. 2002/2003	Istituto Comprensorio di Settimo Vittone	Il servizio, attraverso personale educativo, ha risposto ai bisogni di sostegno scolastico di un alunno disabile frequentante la scuola dell'obbligo.
<p>Servizio di accompagnamento minori</p>	2003	Comune di Vestignè	Il servizio aveva lo scopo di garantire assistenza ai bambini frequentanti le scuole che utilizzano il servizio di minibus

Servizio di assistenza educativa specialistica nelle scuole a minori disabili	a.s. 2003/04/05	Comune di Borgofranco	Il servizio, attraverso personale educativo, ha risposto ai bisogni di sostegno scolastico di due alunni disabili frequentanti la scuola dell'obbligo.
Servizio di assistenza educativa specialistica nelle scuole a minori disabili	a.s. 2003/2004	Comune di Pavone	Il servizio, attraverso personale educativo, ha risposto ai bisogni di sostegno scolastico di un alunno disabile frequentante la scuola dell'obbligo.
Servizio di assistenza educativa specialistica nelle scuole a minori disabili	a.s. 2006/2007	Comune di Castellamonte	Il servizio, attraverso personale educativo, ha risposto ai bisogni di sostegno scolastico di quattro alunni disabili frequentanti la scuola dell'obbligo.
Servizio sperimentale di Educativa Territoriale N.O.E.	2006	Consorzio servizi Sociali IN.RE.TE.	Il servizio segue la trasformazione di un centro diurno in un servizio di educativa territoriale per disabili adulti, orientato alla realizzazione di interventi educativi individuali
Centro estivo per bambini - 3/6 anni	Luglio 2007	Comune di Castellamonte	Animazione estiva
Servizio di assistenza domiciliare Territorio del Comune di Borgofranco	Anno 2007	Comune di Borgofranco	Il servizio consisteva nell'assistere a domicilio alcune persone con difficoltà, attraverso la consegna dei pasti.
Assistenza Sociale territoriale	Dal 2006/2007	Enti gestori Servizi sociali e sanitari	Attività di sostegno agli interventi di assistenza sociale distrettuale.
Servizio di assistenza educativa specialistica nelle scuole a minori disabili	a.s. 2007/2008	Comune di Castellamonte	Il servizio attraverso personale educativo, ha risposto ai bisogni di sostegno scolastico di quattro alunni disabili.
Servizi integrati a sostegno dell'assistenza familiare qualificata	2007	Consorzio IN.RE.TE.	In partnership con i Consorzi e le Cooperative Sociali del territorio per la formazione teorica e pratica delle badanti

<p>Ostello "Via Francigena" Piazza Pertini, 2 Loc. San Germano Borgofranco d'Ivrea (To)</p>	<p>Dal 2013-2016</p>	<p>Comune di Borgofranco d'Ivrea</p>	<p>L'ostello può ospitare 11 persone. Attività principale è ospitare i pellegrini sulla Via Francigena ma è anche un'opportunità per svolgere altre attività sul territorio.</p>
---	--------------------------	--------------------------------------	--

Ristorno Qualitativo

Documento in allegato.

Sistema premiante

Documento in allegato.

Sistema qualità

La Cooperativa Pollicino è certificata secondo gli standard UNI EN ISO 9001 dal 2002 (Reg. 3329-A Settore 38 - Ente Certificatore Kiwa Cermet Italia Spa).

Dal 2017 la Cooperativa Pollicino ha adattato il sistema di gestione della qualità alla nuova versione della norma 9001:2015.

Il sistema di gestione per la qualità si riferisce alle attività della Cooperativa che hanno per scopo la: Progettazione ed erogazione di servizi socio-educativi, socio-sanitari, assistenziali ed educativi rivolti alla persona

La predisposizione, l'attuazione ed il mantenimento del sistema di gestione per la qualità sono orientati e coerenti con gli aspetti fondamentali delle attività della Cooperativa Pollicino, che riguardano:

- la progettazione dei servizi educativi e assistenziali, nel rispetto delle esigenze e delle aspettative dei clienti e dei requisiti di legge;
- l'organizzazione delle attività per processi interfunzionali;
- la gestione e il monitoraggio dei processi operativi e delle attività secondo criteri oggettivi di misurazione e di valutazione;
- la valutazione delle prestazioni da parte dei clienti attraverso rilevazioni di customer

satisfaction.

Il sistema di gestione per la qualità ha la finalità di permettere l'organizzazione e la gestione dei servizi educativi e assistenziali e il monitoraggio e miglioramento di tutti i processi principali della Cooperativa.

Politica per la qualità.

La Cooperativa Pollicino sostiene una politica per la qualità caratterizzata da trasparenza e funzionalità operativa, atta a promuovere sviluppo economico e nuova occupazione, salvaguardando quella già esistente.

Il CDA oltre ad affermare che lo sviluppo della cooperativa non può prescindere dal benessere dei soci, dei dipendenti, dei fruitori dei servizi e dalla soddisfazione dei clienti, orienta un sistema per la qualità basato sulla funzionalità operativa e su un sistema di valori che contempli anche forme d'incentivazione economica consequenziale agli obiettivi raggiunti.

La politica per la qualità dovrà garantire e favorire :

- 1 – la valorizzazione delle professionalità finalizzate al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo.
- 2 – la trasmissione interna ed esterna di conoscenze teorico – esperienziali .
- 3 – l'utilizzo consapevole e responsabile delle risorse economiche, ambientali e territoriali.
- 4 – una progettazione coerente con i bisogni sociali emergenti.
- 5 – lo sviluppo in itinere dei processi organizzativi interni correlati tra loro.
- 6 – promozione di una formazione funzionale agli obiettivi di sviluppo.

A sostegno della politica per la qualità il CDA ritiene di dover sensibilizzare e coinvolgere ogni socio e dipendente, investendo sulle risorse di ognuno di essi al fine di :

- informare e diffondere il senso, gli obiettivi e gli strumenti della politica per la qualità attraverso momenti formativi all'atto dell'assunzione e all'interno delle assemblee dei soci.
- Verificare costantemente che la politica per la qualità sia stata compresa ed attuata, attraverso le relazioni di verifica e orientamento sui piani di miglioramento da parte della direzione e attraverso le verifiche ispettive interne da parte del responsabile qualità.
- Individuare gli investimenti per la formazione delle risorse e l'approvvigionamento dei mezzi e degli strumenti attraverso i piani d'investimento economici della direzione generale concordati con il CDA.
- Sensibilizzare tutti i collaboratori ad un impegno diretto e continuo attraverso momenti di verifica e confronto con i responsabili di settore e con le equipe dei servizi.

Anticorruzione (L.231)

Con il decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231 (di seguito, il “d.lgs. 231/01” o “Decreto”), emanato in attuazione della delega conferita al Governo con l’art. 11 della Legge 29 settembre 2000, n. 300 è stata dettata la disciplina della “responsabilità degli enti per gli illeciti amministrativi dipendenti da reato”.

Tale disciplina si applica agli enti dotati di personalità giuridica (es. S.p.A., S.r.l.), nonché alle società e associazioni anche prive di personalità giuridica.

L’adozione di un modello di organizzazione e gestione ex d.lgs. 231/01, oltre a rappresentare un motivo di esenzione dalla responsabilità della Cooperativa con riferimento alla commissione di alcune tipologie di reato, è un atto di responsabilità sociale nei confronti dei propri soci, dipendenti, clienti, fornitori oltre che della collettività.

L’introduzione di un ulteriore sistema di controllo dell’agire imprenditoriale, unitamente alla fissazione e divulgazione di principi etici, consente di regolare i comportamenti e le decisioni di quanti, quotidianamente, sono chiamati ad operare in nome o a favore della Società con l’obiettivo, quindi, di rispettare non solo le leggi ma anche le migliori regole etiche e di condotta.

Il modello è stato reso operativo con delibera del Cda del 04.01.2021 e 18.01.2021.

*Il seguente documento è stato redatto dal Rappresentante legale della Pollicino CS :
Paolo Marengo*

20 maggio 2022

ALLEGATI



La Cooperativa Sociale POLLICINO, fondata nel 1987 e con sede ad Ivrea, è costituita da educatori, operatori socio sanitari, assistenti sociali, operatori sociali, animatori e insegnanti, che operano nei campi dell'educazione, dell'assistenza, dell'emarginazione e del disagio. Essa si prefigge lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e alla integrazione sociale dei cittadini attraverso prevalentemente l'attività di gestione di servizi socio-sanitari ed educativi (art. 1, comma a della legge 381/91).

L'attività della POLLICINO è prevalentemente orientata alla gestione di servizi rivolti alla persona sia in convenzione con gli enti pubblici che attraverso servizi privati.

Dal 2014 è anche Cooperativa sociale inserimento lavorativo (tipo B)

La POLLICINO è certificata Sistema Qualità UNI EN ISO 9001:2015 (registrazione n.3329-A) per i seguenti prodotti: "progettazione ed erogazione di servizi socio-educativi, socio-sanitari, assistenziali ed educativi rivolti alla persona".

E' iscritta:

- all'Albo nazionale delle società cooperative al n. A108600 -Sezione: cooperative a mutualità prevalente di diritto -Categoria: cooperative sociali- Categoria attività esercitata: cooperative di produzione lavoro e cooperative di inserimento lavorativo (A e B).
- all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali LR 18/94 al n. 63
- alla Legacoop
- al Registro degli Enti e delle Associazioni che svolgono attività a favore degli immigrati - Prima sezione - presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali al nr. A/960/2016/TO

POLLICINO Cooperativa Sociale
Il Presidente
Paolo Marengo

La Cooperativa Pollicino ha sede legale a Ivrea in Via Fratelli Rosselli, 11
e sede operativa a Banchette in Via Roma, 20/1
Telefono 0125-611762
Email info@cooperativapollicino.it
Pec pollicino@pec.cooperativapollicino.it
Web www.cooperativapollicino.it

Aggiornamento: Gennaio 2022

SERVIZI ATTIVI – 2022

COOPERATIVA TIPO A PRODUZIONE LAVORO

NOME	PERIODO	COMMITTENZA	CARATTERISTICHE
Villa San Giacomo Rsa Anziani e CARAVANS Raf Disabili Via San Solutore, 7 Caravino (To)	Concessione 2014-23	Consorzio Servizi Sociali IN.RE.TE.	In RTI con Cooperativa Animazione Valdocco. La struttura è suddivisa in due nuclei: uno di 20 posti letto per la Rsa anziani ad intensità media e medio-alta e uno di 20 posti letto per la Raf disabili
Comunità alloggio socio assistenziale di tipo b per disabili HARPO P.za della Chiesa 1 Tavagnasco (To)	Servizio Privato in convenzione Dal 1994	Enti gestori servizi socio- assistenziali, ASL e famiglie	La comunità è un servizio a gestione diretta della Cooperativa che accoglie al momento 9 ospiti multi- disabili con età differente, per i quali sono previsti dei percorsi per il raggiungimento della massima autonomia.
Servizi di sostegno alla domiciliarità (SAD) e gestione Comunità Alloggio per anziani CASA GIUSEPPINA Via Frandina, 2 Ivrea (To)	Appalto Dal 2021-23	Consorzio Servizi Sociali IN.RE.TE.	L'intervento domiciliare eseguito da OSS comprende cure domiciliari, assistenza tutelare in fase di acuzie o in fase di lungo assistenza. La gestione della Comunità per anziani (7 pl) comprende interventi assistenziali, animazione, pulizia, lavanderia, ristorazione, manutenzione ordinaria.
Gruppo Appartamento di tipo A per disabili GROUCHO Piazza del Municipio, 6 10010 Perosa C.se (To)	Servizio Privato in convenzione Dal 2004	Enti gestori servizi socio- assistenziali, ASL e famiglie	Il servizio residenziale a bassa soglia tutelare si rivolge ad un gruppo di 6 persone adulte con disabilità di grado medio per i quali sono previsti dei percorsi per il raggiungimento della massima autonomia.
Gruppo Appartamento di tipo A per disabili PIRACANTA Via F.lli Rosselli, 11 Ivrea (To)	Servizio Privato in convenzione Dal 2008	Enti gestori servizi socio- assistenziali, ASL e famiglie	Il servizio residenziale a bassa soglia tutelare si rivolge ad un gruppo di 4 persone adulte con disabilità di grado medio per i quali sono previsti dei percorsi per il raggiungimento della massima autonomia.
Alloggio di co-housing LIGHTHOUSE V.Circonvallazione,59/2 10018 Pavone C.se (To)	Servizio Privato Dal 2021	Privati, Enti gestori servizi socio- assistenziali, ASL e famiglie	L'alloggio sarà un luogo dedicato alla residenzialità, con servizi modulati secondo i bisogni individuali e indirizzato a diversi target sociali.
Centro diffuso ALTROVE Accoglienza richiedenti asilo	Servizio Privato in convenzione dal 2012	Ministero dell'Interno Prefettura di Torino e Cuneo Consorzio INRETE Consorzio Cissac	Ospita in diverse sistemazioni alloggiative profughi stranieri in attesa dello status di rifugiato

Percorsi terapeutici individuali di domiciliarità a favore di utenti in carico al Dipartimento di Salute Mentale	Accreditati dal 2020	Asl TO4	In aggregazione di impresa con Interactive Cooperativa Sociale. Accreditati come soggetti professionalmente idonei
Servizio assistenza mensa	Anno scolastico 2021-22	Lusigliè	

SERVIZI ATTIVI - 2022

COOPERATIVA TIPO B INSERIMENTO LAVORATIVO

SERVIZIO MAV Manutenzione Magazzino Aree verdi Via Fossale, 8 Fraz. Baio Dora Borgofranco (To)	Servizio privato dal 2016	Servizi per le strutture proprie della Pollicino SC e Appalti con Comuni
---	---------------------------	--

-Per l'anno 2019 ha ricevuto il logo dell'Alto Commissariato Onu per i rifugiati UNHCR "Welcome. Working for refugee integration" come riconoscimento del rilevante impegno dimostrato nella promozione di programmi specifici per l'inserimento lavorativo dei rifugiati.

PROGETTI, PARTNERSHIP, COLLABORAZIONI

TIPOLOGIA	ANNO	PARTNER / COLLABORAZIONI	NOTE
Progetto Residenzialità	2009-2016		Rivolto a persone multidisabili del Consorzio IN.RE.TE.
Progetto CalcioA5	2014		Progetto Pollicino rivolto a persone con disabilità del servizio "Centonove e dintorni" e gruppi appartamento Pollicino
Progetto Autonomia abitativa in "Affido speciale"	2016		Progetto Pollicino sperimentale per un utente post-traumatico. Esperienza in alloggio autonomo con affiancamento alla comunità Harpo
Progetto Protezione Famiglie Fragili "PPFF"	2017	Associazione Orizzonte (capofila), Patronato Epaca, Rotary Club, Associazione Casa Insieme	Progetto della Rete Oncologica Piemontese per costruire nel distretto di Ivrea un servizio di accoglienza e di risposta a bisogni di famiglie che affrontano la malattia oncologica con ulteriori caratteristiche di vulnerabilità sanitaria, sociale o personale
Iniziativa di integrazione	2017	RSA di Strambino e di Tina	Progetto Pollicino "Volaltrove" per donne richiedenti asilo per la formazione di assistenti familiari volontarie; parte teorica in aula e tirocinio pratico in RSA.
Progetto per Bando "Diamo una mano al Canavese" - Fondazione di Comunità del Canavese	2018		Progetto Pollicino "Centonove Sport CALCIO5" per il mantenimento di spazi di aggregazione sportiva per persone con disabilità

Progetto del Consorzio IN.RE.TE. finanziato da CRT	Genn. 2018-genn. 2019	Pollicino beneficiario con Cooperative Valdocco e Andirivieni, Associazioni Aias, Asini si nasce, Grama, Piccolo Carro, ANGSA	Progetto "Facciamo che noi saremo" per il coordinamento di iniziative sul tema dell'autonomia abitativa delle persone con disabilità. Coinvolgimento delle realtà pubbliche e private che si occupano di disabilità per coordinare le future iniziative sul tema dell'autonomia abitativa delle persone con disabilità
FAMI (Fondo Asilo Integrazione Migrazione)	2018	Costituzione ATS finalizzata alla realizzazione delle attività del progetto: CSD Diaconia Valdese - Ciss 38 Cuornè - Cissac Caluso - Consorzio INRETE Ivrea - Unione Montana Valli Chisone e Germanasca - Ciss Pinerolo Associazione Mosaico-Azioni - Associazione Vides Main - Cooperativa Andirivieni - Unione dei Comuni Nord Est Torino Net	<u>Partecipazione al percorso di co-progettazione</u> indetto dal CISS 38 di Cuornè per il progetto sull' Avviso pubblico della Regione Piemonte - FAMI Impact - Promozione dell'accesso ai servizi per l'integrazione
FAMI (Fondo Asilo Integrazione Migrazione)	2019	Comune di Chiesanuova - Comune di Borgiallo - Cooperativa Alce Rosso - Cooperativa Andirivieni - CSD Diaconia Valdese - Ciss 38 Cuornè - Cissac Caluso - Consorzio INRETE Ivrea - Unione Montana Valli Chisone e Germanasca - Cooperativa Crescere Insieme - Cooperativa Liberitutti - Cooperativa Mary Poppins - Associazione Spazi di campagna - Unione dei Comuni Nord Est Torino Net	<u>Partecipazione al percorso di co-progettazione</u> indetto dal comune di Chiesanuova (To) per il progetto sull'Avviso pubblico del Ministero dell'Interno - FAMI Capacity building-governance dei servizi-supporto agli Enti Locali ed ai rispettivi servizi socio-assistenziali
SPRAR Comune di Alice Superiore	2019	Cooperativa Orchidea	Avvalimento di Orchidea per Pollicino per la partecipazione al bando
Bando Alessandria, AsITO3 e Cisa 12	2019	Cooperativa Luna	RTI e Avvalimento
Bando Asl TO4 per accreditamento soggetti professionalmente idonei	2019	Cooperativa Interactive (capofila)	Progetto per la co-gestione di percorsi terapeutici individuali di domiciliarità per utenti del DSM

Bando "Diamo una mano al Canavese" - Fondazione di Comunità del Canavese	2019		Progetto Pollicino "ESTERNaree" per favorire l'occupazione lavorativa di fasce deboli della popolazione
Bando Agricoltura sociale di Reale Foundation e Confagricoltura	2019	Azienda Agricola La Pesa (capofila) Associazione Spazzi di Campagna	Progetto "Io ho un sogno oggi" per l'inclusione lavorativa e sociale di soggetti fragili
Bando Vivomeglia Fondazione CRT	2020	Associazione Asini si nasce	Progetto dell'Associazione Asini si nasce "Covid-emozioni in mostra"
Bando Diamo una mano al Canavese - Fondazione di comunità del Canavese	2020	Associazione Piccolo Carro	Progetto Pollicino "Ma sei fuori!"
Bando "Territori Inclusivi" - Compagnia di San Paolo	2020	Consorzio Inrete capofila, Ass. Biloura Associazione Mastropietro, Ass. Moabi Ass. Pubblico08, Ass. Senzaconfini, Cooperativa Orso, Cooperativa Zac, ODV, Comune Ivrea, Cpia4, CRI, CSD Diaconia Valdese	<u>Partecipazione al percorso di co-progettazione</u> , Progetto "Living Better", per il rafforzamento e sviluppo delle reti territoriali a sostegno delle persone in condizioni di fragilità.
Co-programmazione indetta dal Consorzio dei servizi sociali CISS-AC di Caluso sul tema "Coesione sociale e processi di inclusione e partecipazione"	2020	Anas Zonale Avuls Ass ASINI SI NASCE Ass. Cirimela Ass. PAPA GIOVANNI Casa Favola Consorzio Copernico Crescere Insieme Coop. Liberi tutti COOP Esserci Coop Valdocco EXAR SILLABA Atene Del Canavese Liberi Tutti Piccolo Carro Protezione Civile Volontari biblioteca Caluso Volontari del Soccorso	<u>Partecipazione al percorso di co-programmazione</u> finalizzato ad individuare interventi volti al "consolidamento della fiducia tra le persone e tra persone e istituzioni, il rafforzamento delle condizioni di benessere tra la comunità, ... decisivi per contrastare l'isolamento dei cittadini e in particolare di quelli più fragili."
Bando Fondazione Intesa San Paolo Onlus	2020	Comune di Cascinette Consorzio IN.RE.TE.	Progetto di Pollicino "Prossimo contatto" per soggetti fragili e vulnerabili durante l'emergenza Covid 19

Bando per il terzo settore indetto dalla Regione Piemonte	2020	Associazione GR.A.MA. (capofila) e Associazione Piccolo Carro	Co-progettazione per progetto "Let'go!" per favorire l'inclusione sociale ed il benessere delle persone con disabilità
Bando 8x1000 Chiesa Valdese	2021	Associazione Mastropietro	Co-progettazione per Progetto "Una luce sotto il tetto" per emancipazione dai circuiti assistenziali di adulti in emergenza sociale
Tavolo di contrasto alla povertà indetto dal Consorzio IN.RE.TE.	2021	Associazioni Agape, Bellavista viva, Caritas, Centro di aiuto alla vita, Ecoredia, la zattera, Mastropietro, SE.MI., Senza confini, volontari penitenziali, Cri, Fondazione di Comunità del Canavese, Cooperative Zac! Valdocco,	Tavolo per la costruzione di una rete territoriale a sostegno dei cittadini in situazione di povertà e per aumentare la capacità del territorio di dare risposta ai bisogni delle persone
Bando per il terzo settore indetto dalla Regione Piemonte	2021	Fondazione di Comunità del Canavese (capofila), Consorzio IN.RE.TE., C.R.I., Coop. Zac!, Associazioni Se.mi., Ecoredia, C.A.V, Senza Confini, Volontari penitenziali Tino Beiletti, Comuni di Fiorano, Salerano, Pavone can.se, Montalto	Partecipazione al <u>percorso di co-progettazione</u> da parte di alcuni aderenti al tavolo di contrasto alla povertà con il progetto "Intrecci - Percorsi di inclusione e solidarietà"
Bando "Vivomeglio" per Persone con Disabilità - Fondazione CRT	2021	Consorzio IN.RE.TE., Asini si nasce, Piccolo carro, Comune di Ivrea	Percorso di co-progettazione interna per il progetto "PUNTI DI BellaVISTA"

SERVIZI GESTITI / REALIZZATI

NOME	PERIODO	COMMITTENZA	CARATTERISTICHE
<p>Centro Diurno per disabili FILIGRANA</p> <p>Via San Giovanni Bosco 47 -10015 Ivrea (To)</p>	2006-2022	Consorzio Servizi Sociali IN.RE.TE.	E' un servizio rivolto a portatori di handicap neuro psichico medio- lieve ed il suo obiettivo prioritario è il benessere psico-fisico della persona, nel rispetto della molteplicità dei bisogni individuali, attraverso il raggiungimento della massima autonomia, dell'integrazione sociale e dell'inserimento lavorativo.
<p>ATELIER Fantasia e Grafica Via V. Arborio, 7 Ivrea (To)</p>	2016-2021	Servizio privato	Edizione di libri e altre produzioni grafiche con l'ausilio di persone disabili
<p>Assistenza scolastica in mensa, pre-post scuola, assistenza educativa specialistica nelle scuole a minori disabili, accompagnamento minori</p>	2002-2021	Appalti con Comuni e/o Istituti Comprensivi di Banchette, Barone Can.se, Borgofranco di Ivrea, Caravino, Castellamonte, Favria, Forno, Ivrea, Montalto Dora, Pavone can.se, Samone, Settimo Vittone, Vestignè, Vistrorio	Il servizio ha risposto ai bisogni di sostegno scolastico di alunni disabili frequentanti la scuola dell'obbligo, ha garantito assistenza ai bambini frequentanti le scuole fruitori del minibus e l'assistenza in mensa scolastica.
<p>Ostello "Via Francigena" Piazza Pertini, 2 Loc. San Germano Borgofranco d'Ivrea (To)</p>	2013-2016	Comune di Borgofranco d'Ivrea	L'ostello può ospitare 11 persone. Attività principale è ospitare i pellegrini sulla Via Francigena ma è anche un'opportunità per svolgere altre attività sul territorio.
<p>Centro di prima Accoglienza per stranieri e sportello informativo</p>	2000-2008	Comune di Ivrea	Gestione del Centro di prima accoglienza per cittadini stranieri e sportello informativo
<p>Servizio di assistenza domiciliare Territorio del Comune di Borgofranco</p>	2007	Comune di Borgofranco	Il servizio consisteva nell'assistere a domicilio alcune persone con difficoltà, attraverso la consegna dei pasti.

Servizi integrati a sostegno dell'assistenza familiare qualificata	2007	Consorzio IN.RE.TE.	In partnership con i Consorzi e le Cooperative Sociali del territorio per la formazione teorica e pratica delle badanti
Centro estivo per bambini – 3/6 anni	Luglio 2007	Comune di Castellamonte	Animazione estiva
Assistenza Sociale territoriale	2006-2007	Enti gestori Servizi sociali e sanitari	Attività di sostegno agli interventi di assistenza sociale distrettuale.
Servizio sperimentale di Educativa Territoriale N.O.E.	2006	Consorzio servizi Sociali IN.RE.TE.	Il servizio segue la trasformazione di un centro diurno in un servizio di educativa territoriale per disabili adulti, orientato alla realizzazione di interventi educativi individuali
Centro Diurno per disabili CASTELLAZZO Via Arduino 109, Ivrea	1987-1993 e dal Gennaio 1996 a Luglio 2006	Consorzio Servizi Sociali IN.RE.TE.	E' un servizio rivolto a portatori di handicap neuro psichico medio- lieve ed il suo obiettivo prioritario è il benessere psico-fisico della persona, nel rispetto della molteplicità dei bisogni individuali, attraverso il raggiungimento della massima autonomia, dell'integrazione sociale e dell'inserimento lavorativo.
IL MILLEPIEDI Micro asilo nido P.za del Municipio Borgomasino	2001/2002	Privati	Gestione di un micro-asilo nido di capienza massima di 15 bambini, di una età compresa dai 6 ai 36 mesi.
Assistenza tutelare per anziani Via Michele Chiesa,11 S. Giorgio	2000/2002	IPAB S. Giorgio	Il servizio aveva l'obiettivo di garantire alla persona anziana una adeguata assistenza all'interno della struttura residenziale, nel rispetto delle caratteristiche del singolo.

C.C. LA SPORTIVA Intervento di comunità e di rete Ivrea Quartiere Bellavista	1999/ 2001	Associazione IL QUARTIERE	Il Servizio aveva lo scopo di favorire la partecipazione attiva dei cittadini alla promozione di iniziative culturali, ludico-sportive, sociali nel quartiere, valorizzando e usufruendo delle risorse strutturali e "umane" formali ed informali presenti nello stesso e sul territorio di Ivrea.
C.C.R. Consiglio Comunale dei Ragazzi Ivrea	1997/2001	Comune di Ivrea	Servizio rivolto ai minori del secondo ciclo della scuola elementare e scuola media inferiore. Il servizio si poneva quale finalità quella di promuovere l'impegno dei giovanissimi, favorendo fiducia e vicinanza con le istituzioni, educandoli alla responsabilità, alle scelte, al confronto di idee e progettualità.
Raccolta differenziata della carta Ivrea	1997/1998	Privati	Servizio orientato ad attività produttiva di raccolta e differenziazione della carta che vedeva inserite 4 persone disabili
Centri di aggregazione giovanile Ivrea, Montalto Dora, Strambino, Bollengo, Banchette	1993/1998	Comune di Ivrea	Il servizio aveva l'obiettivo di favorire l'aggregazione e la socializzazione tra ragazzi e di prevenire situazioni di disagio. Particolare spazio è stato dato alle attività ludiche, di incontro.
Soggiorni estivi per minori Valchiusella/Succinto	1997	Privati	Colonia per bambini dai 6 agli 11 anni e per ragazzi dai 12 ai 17 anni. Note: il progetto è stato realizzato in collaborazione col CLUB Amici della Valchiusella.
Centro di accoglienza per persone dimesse dal carcere Ivrea	1997	Comune di Ivrea	Servizio di accoglienza temporanea a persone dimesse dal carcere, in semilibertà o in condizione di ottenere permessi premiali.
Progetto autonomia L.104/92 Territorio del Canavese	1995/1996	Comune di Ivrea	Servizio territoriale, rivolto a ragazzi portatori di handicap in età scolare, proponeva attività rivolte all'acquisizione di maggiore autonomia, attraverso l'utilizzo delle risorse presenti sul territorio.
Servizio di fisioterapia Territorio U.S.S.L. 40	1994/1995	U.S.S.L. 40	Servizio fisioterapico rivolto ai singoli e svolto a domicilio da personale qualificato

A.D.I. Assistenza Domiciliare Integrata Territorio U.S.S.L. 40	1993 /1996	S.S.A. 40 e U.S.S.L. 40	Servizio di assistenza a domicilio rivolto al singolo che prevedeva l'intervento concertato di personale medico, infermieristico e assistenziale.
---	------------	-------------------------------	---



SCHEDA BANDI/PROGETTI - ANNO 2021

C-34-C

COOPERATIVA SOCIALE POLLICINO

n°	M	data	ente	servizio	scadenza	invio	esito
66	19	07/11/2019	INRETE	Centro Diurno Filigrana	16/12/2019	16/12/2019	300.000,00 €
1			Comune Colletterto Giacosa	Manutenzione Aree verdi			
4	C	20/02/2020	Cissac	Co-programmazione CI STAI all'interno del Progetto WECARE della Regione Piemonte	13/03/2020	10/03/2020	partecipazione al Tavolo e cabina di regia
26		08/06/2020	Compagnia di San Paolo	Territori Inclusivi Seconda fase	20/10/2020	18/12/2020	140000 € 25000€
28		20/10/2020	Regione Piemonte	Organizzazioni volontariato, aps	10/12/2020	09/12/2020	20.940 €
38		01/11/2020	Aslto4 Interactive	Interventi domiciliari utenti Dsm	na	na	20.000 € TM
1		27/11/2020	8x1000 Chiesa Valdese		25/01/2021	25/01/2021	23.000,00 €
2		04/12/2020	Fondazione di comunità del Canavese	Diamo una mano al Canavese	04/01/2021	30/01/2021	3.875,85 €
3		05/01/2021	Inva Regione Vda	Accompagnamento, integrazione, trasporto, assistenza disabili	19/01/2021		
4		05/01/2021	Comune Rocchetta Tanaro	Concessione Rsa	23/02/2021		
5		05/01/2021	Inva Regione Vda	Sprar	27/01/2021		
6		07/01/2021	Educare insieme	Ministero Lavoro Politiche per la famiglia			
7		28/01/2021	Cissac	Bando Mappatura territorio		01/03/2021	6.158,90 €
8	C	28/01/2021	Ci stai rete contrasto alla povertà	Consorzio Inrete			partecipazione al Tavolo
9		08/02/2021	Compagnia San paolo	Bando Space	05/03/2021		
10		25/02/2021	Regione VDA	Comunità protetta per disabili			
11		05/04/2021	Comune di Colletterto Giacosa	Manutenzione aree verdi 21 e 22	18/05/2021	18/05/2021	13.600,00 €
12		19/04/2021	Prefettura Torino	Accoglienza Richiedenti asilo	19/05/2021	18/06/2021	966.665,00 €
13		23/04/2021	Consorzio Inrete	Casa Giuseppina + Adi	31/05/2021	28/05/2021	1.998.000,00 €
14	M	20/05/2021	Comune di Banchette	Assistenza domiciliare	29/06/2021		
15		31/05/2021	Prefettura Cuneo	Accoglienza Profughi	07/07/2021		
18		31/05/2021	Regione Piemonte	ODV APS	26/07/2021	26/05/2021	2.001,30 €
19		03/06/2021	Ciss38	Educativa Territoriale	19/06/2021		
20		15/06/2021	Fondazione CRT	Vivomeglio	31/07/2021	30/07/2021	10.000,00 €
21		21/06/2021	Comune Donnas	Assistenza scolastica e pre-post	09/07/2021		
22		25/06/2021	Regione Vda	Accoglienza profughi	02/08/2021		

23		12/07/2021	Cuc canavese Valli di Lanzo Ciss 38	Assistenza scolastica disabili	20/07/2021		
24		02/07/2021	Città di Vercelli	Centro Diurno per minori	12/08/2021		
25	M	15/07/2021	Asl Asti	Grafica e fornitura stampati	30/07/2021	28/09/2021	
26	A	15/07/2021	Consorzio INRETE	Iscrizione Albo Fornitori	31/08/2021	30/08/2021	ammessi
27	M	26/07/2021	Regione VDA	Mediazione Interculturale	07/08/2021		
28		15/06/2021	Fondazione CRT	Vivomeglia	28/07/2021	28/07/2021	4.990 €
29		01/07/2021	Cissac	Co.progettazione Luoghi di comunità	18/07/2021	20/07/2021	partecipazione a tavolo di coprogettazione 2 fase
30		02/08/2021	Casa Riposo S. Benigno	Global Service	09/09/2021		
31		02/08/2021	Comune di Cascinette	Pre post	18/08/2021	01/09/2021	13.500 €
32		02/08/2021	Consorzio INRETE	Sostegno genitorialità e minori	07/09/2021		
33		02/08/2021	Casa di Riposo Residence del Frate	Richiesta provata di fornitura personale Oss e Infermieri			
34	M	30/08/2021	Comune di Caravino	Pre post		02/09/2021	12.000 €
35		01/09/2021	Comune di Lusigliè	Pre post		08/09/2021	3.000 €
36	M	30/08/2021	Prefettura Torino	Accoglienza Afghanistan		02/09/2021	
37		06/08/2021	Comune di Vigliano Biellese	manutenzione Aree Verdi		04/10/2021	
38	C	29/06/2021	Comune di Aosta	coprogettazione fami 21		30/09/2021	
39		13/09/2021	Consorzio Inrete	Home care premium		30/09/2021	-8000 €
40	A	22/09/2021	Legacoop	registro Enti SCU		07/10/2021	
41		29/11/2021	Camere commercio	Contributi mobilità imprese		30/04/2022	
42	M	15/12/2021	Comune Barone C.se	Aree Verdi		14/01/2022	

3.042.425,20 €

PIANO FORMAZIONE 2021

SERVIZIO	DESCRIZIONE EVENTO FORMATIVO	NUMERO ALLIEVI	NUMERO ORE	PERIODO
CORSI OBBLIGATORI SICUREZZA	Aggiornamento pronto Soccorso	3	4	26/4/21
	Antincendio Rischio Elevato	4	16	16 e 25 marzo
	Aggiornamento RLS	1	8	
	Antincendio Rischio Elevato	4	16	
	Aggiornamento Lavoratori	1	6	08-giu
	Aggiornamento Antincendio Rischio Medio	4	5	13-lug
	Aggiornamento Antincendio Rischio Medio	3	5	
	Addetto Primo Soccorso Gruppo BC	3	12	
	Formazione Gen e Spec Rischio Basso	2	8	
CENTRO DIFFUSO ALTROVE	MARY POPPINS - ANCORA Corso Tutor territoriali per l'integrazione	1	na	ore nel mont ore pref
	Associazione Biloura Laboratorio psicodramma	1	na	ore nel progetto tint
	Tavolo povertà economica - Antonio Cajelli	1	na	ore nel progetto tint
	Fami progetto Capire Formare Agire	2	20	set-nov
	Supervisione Montagnini Altrove	10	12	mar-giu
	Regione Piemonte - Coprogettare la comunità Gli strumenti dell'amministrazione condivisa	1	4	ott-21

SEDE OPERATIVA	Seed19 Techsoup Nesta Basile	16	na	2021
	Formazione Amministrazione /contabilità	1	na	2021
	Agendo per l'Agenda	2		feb-mar
	Consorzio inrete Ci stai rete a contrasto alla povertà	1	2	28-gen
	Consorzio inrete Costruire cittadinanza contrastare la povertà	1	2	04-feb
	Manutentore del verde	1	60	mag-giu-lug
	Progettare Comunità Convegno Erickson	1	10	1,2 ott
	Controllo di gestione - Emmanuele Vietti	5	4	22 set e 18 ott
	Beni confiscati	2	8	ott-nov
	Eureka Progettazione UE 21-27 Seed19	2	40	22,23 feb 1,2,8 mar
SERVIZI DISABILI	Montagnini Supervisione CD Filigrana	10	10	mar giu
	Di Matteo Supervisione GA e Harpo	10	6	mar giu
	Aspiranti monitori: l'innovazione nel prendersi cura	1	le fa volunt	11 ott-6 dic
	Formazione per la Movimentazione degli utenti	10	3	
	Aias Paideia Gestione gruppi auto mutuo aiuto Sibilings	1	18	30 set 1,2 ott
	Cooperativa Animazione Valdocco Corso formativo ICF	1	10	

TOT

106

288,5

5193